



Regione Puglia



**III CIRCOLO DIDATTICO "NICCOLÒ FRAGGIANNI"**

**Via Vitrani, 1 – 76121- BARLETTA (BT) -**

**Tel. 0883/334318 - Fax 0883/532706**

**[www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it)**

**PIANO  
TRIENNALE  
OFFERTA  
FORMATIVA**

***Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria  
Triennio 2016/2019***

**Visto** l'atto di indirizzo emanato dal dirigente scolastico presente nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti dell'8 settembre 2015;

Il presente documento

- è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti nelle seguenti date: 7 ottobre 2015 (delibera n. 32),
- è stato adottato dal Consiglio di Circolo in data 20 gennaio 2016 (delibera n.129);
- è stato redatto dall'ins. Roberta Marzocca, componente dello staff organizzativo del dirigente

in collaborazione con:

Ins. Cappabianca Nunzia Maria	Collaboratrice Vicaria
Ins. Ricco Concetta	Collaboratrice
Ins. Cappabianca Stefania	Componente dello staff
Ins. Canfora Tiziana	F.S. area 1
Ins. Castagnaro Maria Sterpeta	F.S. n° 2

Il personale amministrativo di segreteria.

- è operativo per i Docenti ed è condiviso da alunni e genitori;
- la versione cartacea è affissa all'albo della scuola, quella digitale è sul sito web della stessa, all'indirizzo [www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE**

# INDICE

PREMESSA.....	4
AREA1-IDENTITÀ DELLA SCUOLA: CHI SIAMO E DOVE SIAMO.....	7
AREA2-PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....	11
AREA 3-ORGANICO DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO.....	37
AREA 4-PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	42
AREA 5- PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	119
AREA 6-VALUTAZIONE E FORMAZIONE.....	125
APPENDICE.....	132

## **PREMESSA: cosa è presente nel P.T.O.F. ?**

L'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, delinea il Piano dell'Offerta Formativa come *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*.

Elaborato attraverso la rappresentanza di tutte le componenti della scuola, difatti, esso rappresenta sia il documento di pianificazione generale dell'Offerta Formativa sia lo strumento attraverso cui comunicare l'identità culturale, le scelte organizzative e didattiche, le modalità di impiego delle risorse umane e finanziarie, al fine di contribuire alla "costruzione" del sociale.

Il 3° C.D. "N. Fraggianni", nell'adozione del P.O.F., si assume, nei confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi, ovvero di successo scolastico e sviluppo delle competenze chiave, rendendo trasparente l'esercizio della propria autonomia.

Tale documento si articola in quattro macroaree:

1. IDENTITÀ della SCUOLA: chi siamo e dove siamo, in cui, a partire da notizie storiche, si rilevano i bisogni formativi del territorio e si presenta la scuola in "numeri";
2. ORGANICO DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO, area in cui si descrivono le aree del potenziamento individuate dal dirigente scolastico, con una prima descrizione delle mansioni affidate ai docenti dell'organico dell'autonomia;
3. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, una presentazione di tutti gli attori che, a più livelli, cooperano alla progettualità e alla realizzazione dei processi formativi;
4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, in cui si esplicitano le finalità dell'azione didattica-formativa, il raccordo tra la progettazione curricolare ed extracurricolare e le iniziative di formazione di cui sono destinatari docenti e genitori;
5. VALUTAZIONE E QUALITÀ, una sezione dedicata ad esplicitare le azioni che la scuola compie per monitorare costantemente la qualità ed efficienza della propria proposta formativa, nonché i criteri di valutazione degli alunni.

Relativamente all'area Curricolare, il P.O.F. sarà realizzato, fattivamente, attraverso l'elaborazione, da parte dei docenti dei:

- Piani di Studio , relativi a ciascuna classe;
- Piani Personalizzati per gli alunni con BES;
- Piani Individualizzati per alunni con disabilità.

## INTRODUZIONE: Mission e Vision

Il Regolamento del 16 novembre 2012, contenente le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a cui appartiene il segmento della scuola primaria, delinea una scuola impegnata a perseguire *"una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo."* Una scuola che, in una società caratterizzata da una sempre più marcata incertezza e mutevolezza degli scenari sociali e professionali, affianchi al compito dell' *"insegnare ad apprendere"* quello dell' *"insegnare a essere"* , assumendo come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006)<sup>1</sup>.

La finalità generale della scuola, delineata dal documento sopra menzionato, è *"lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenze e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*

In linea con la finalità sopra esposta il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni" si impegna a :

<b>M I S S I O N</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• orientare la propria azione didattica alla co-costruzione di saperi di base a partire da bisogni formativi concreti e dalla valorizzazione dei differenti stili cognitivi;</li><li>• mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e a tutti gli aspetti dello studente (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi), intesi come potenzialità da stimolare.</li><li>• favorire negli studenti l'acquisizione degli strumenti di un pensiero autonomo, consapevole e responsabile, riflessivo e critico;</li><li>• educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle differenze;</li><li>• costruire una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.</li></ul> <p><i>(Indicazioni Nazionali del 16/11/2012 e Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 22/11/2012)</i></p>
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per conseguire tali finalità gli operatori, a tutti i livelli coinvolti nei processi formativi che si realizzano nell'ambiente scolastico, si impegnano a conseguire i seguenti valori guida:

<sup>1</sup> 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

<b>V I S I O N</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creare un contesto educativo orientato al benessere psico-fisico;</li> <li>• garantire una didattica efficace e attenta ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;</li> <li>• collaborare con le scuole del territorio per ampliare le offerte formative e le opportunità di confronto e collaborazione;</li> <li>• improntare la qualità delle relazioni scuola/famiglia nell'ottica di una responsabilità condivisa, nel rispetto delle reciproche competenze;</li> <li>• monitorare la qualità offerta per rilevare le aree di possibili miglioramenti;</li> <li>• rendere conto, in modo trasparente, dei risultati di sistema conseguiti.</li> </ul>
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**AREA N. 1**  
**IDENTITÀ DELLA**  
**SCUOLA:**  
**CHI SIAMO E DOVE**  
**SIAMO**

## 1.1 - DOVE SIAMO

Il **3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni"** sorge nel 1953 nella zona semicentrale della Città di Barletta.

Precedentemente a questa data, in attesa dei lavori di edificazione del nuovo Circolo, le aule furono ospitate nello storico palazzo Fraggianni, già Della Marra.

Per questo motivo il Circolo è sempre stato noto ai cittadini barlettani con il nome di "**Scuola Fraggianni**".

Nel corso degli anni, a causa di un incisivo aumento della popolazione scolastica, l'edificio che ospita le classi di Scuola Primaria è stato oggetto di interventi di sopraelevazione (fine anni '50), nonché di ristrutturazioni e di adeguamenti alle più recenti normative in ordine alla sicurezza.

Il continuo aumento della popolazione scolastica ha determinato l'utilizzo, a partire dal 19/09/1995, di altre aule facenti parte del complesso edilizio occupato dal Liceo Classico, situate al civico n. 2 della stessa via Vitrani. Da qui, la denominazione ufficiale del Circolo: "*Via Vitrani, 1-2*" sino al 2005.

Dall'anno 2005/06 la scuola ha definitivamente riacquisito la vecchia denominazione di Circolo Didattico "*Niccolò Fraggianni*".

I due plessi della scuola dell'Infanzia, invece, sono ubicati nei locali a pianterreno di uno stabile condominiale in via Chieffi e via Rizzitelli.

L'intero Circolo appartiene alla **Circoscrizione "Santa Maria"**.

La sua ubicazione è abbastanza strategica in relazione a diverse realtà sociali ed urbane che caratterizzano il suo territorio (Centro Storico, Cattedrale, Castello, Porto, zona archeologica, zona industriale, quartiere Medaglie d'Oro). Ciò, senza dubbio, favorisce una progettazione didattico-educativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione di questo particolare ambito territoriale.

La scuola accoglie il bacino di utenza che appartiene alle parrocchie di Sant'Andrea (nel centro storico), di Santa Lucia (C.so Cavour angolo V.tto S. Lucia) e del Buon Pastore (via delle Medaglie d'Oro).

Esso è formato, in parte, da famiglie di ceto medio/medio-alto, in parte da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, sovente, svantaggi socio-economici e culturali.



### 1.3 – LA SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria** è formata da un unico plesso dislocato in due edifici prospicienti la strada Via Vitrani:

#### Edificio Via Vitrani 1

n. **21** aule per le classi, n.1 aula docenti, n.1 infermeria; 1 laboratorio scientifico, n.1 aula laboratorio musicale, n.1 aula multimediale, n.1 aula biblioteca, n.1 ripostiglio; n.1 palestra accessibile da cortile interno, n.2 cortili; n. 3 uffici di segreteria; n. 1 ufficio di Direzione.

#### Edificio Via Vitrani 2

n. **8** aule per le classi, n.1 cortile esterno, in comune con la Scuola Secondaria di 1° Grado "De Nittis" e il Liceo Classico "Casardi", n. 1 aula multimediale, 1 aula polifunzionale.

#### ALUNNI

Plessi	n° alunni	Alunni con DSA	Diversabili	Stranieri	Nomadi	Classi
1	581	4	10	13	0	27

#### RISORSE PROFESSIONALI

Plessi	Pers. Docente*	Pers. Amministrativo	Pers. Ausiliario
1	42*	5	3

\* *il numero comprende otto insegnanti di sostegno e due insegnanti di religione*

#### RISORSE MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI TECNOLOGICI

La Scuola dispone di 19 LIM, collocate in aule o laboratori a seconda delle necessità educative e didattiche, 29 tablet, destinati all'utilizzo da parte dei docenti per la compilazione del registro elettronico, strumentazioni musicali e scientifiche di recente acquisto, 6 armadi di sicurezza, 4 notebook, 4 stampanti laser e 2 antivirus: tali sussidi sono stati ottenuti, nel corso degli anni, grazie ai vari finanziamenti europei (FESR), nonché al piano nazionale di diffusione delle LIM.



**AREA N. 2**

**PROGETTAZIONE**

**ORGANIZZATIVA**

## **2.1 – STAFF DI DIREZIONE**

<b>Dirigente Scolastico:</b>	Brigida Maria CAPORALE
<b>Collaboratrice Vicaria:</b>	Nunzia Maria CAPPABIANCA
<b>Collaboratrice:</b>	Concetta RICCO
<b>Componente dello STAFF:</b>	Stefania CAPPABIANCA
<b>Componente dello STAFF:</b>	Roberta MARZOCCA
<b>Funzione Strumentale area 1:</b>	Tiziana CANFORA
<b>Funzione Strumentale area 2:</b>	Maria Sterpeta CASTAGNARO
<b>D.S.G.A.:</b>	Vincenza DISTASO
<b>Assistente Amministrativa:</b>	Raffaella FIORELLA

## 2.1 – COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

RUOLO	FUNZIONI DELEGATE
<p><b>Collaboratrice del Dirigente con funzione vicaria:</b> <b>Ins. CAPPABIANCA Nunzia Maria</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostituzione del Dirigente Scolastico con potere di firma degli atti amministrativi, esclusi quelli contabili e implicanti impegni di spesa;</li> <li>2. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza nella Scuola Primaria;</li> <li>3. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola.</li> <li>4. Elaborazione dell'orario scolastico, compresa la gestione dell'orario della palestra;</li> <li>5. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine;</li> <li>6. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici del plesso di Via Vitrani n. 1;</li> <li>7. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</li> </ol>
<p><b>Collaboratrice del Dirigente</b> <b>Ins. RICCO Concetta</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinamento funzionale e organizzativo dei plessi di Scuola dell'Infanzia;</li> <li>2. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine;</li> <li>3. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza della Scuola dell'Infanzia;</li> <li>4. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola.</li> <li>5. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici della scuola dell'Infanzia;</li> <li>6. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</li> </ol>
<p><b>Componente dello STAFF organizzativo-gestionale</b> <b>Ins. CAPPABIANCA Stefania</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. gestione della comunicazione telematica attraverso l'inoltro delle Circolari alle docenti via e-mail;</li> <li>2. aggiornamento del sito web nelle sezioni relative a:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. News;</li> <li>b. Calendari;</li> <li>c. Circolari;</li> <li>d. Progetti (PON, POF, altri);</li> <li>e. Piani Annuali;</li> <li>f. Pubblicità legale:                 <ol style="list-style-type: none"> <li>i. Docenti (Assegnazioni, Orario);</li> <li>ii. Alunni;</li> <li>iii. Organi Collegiali;</li> </ol> </li> </ol> </li> </ol>

	iv. Documenti.
<b>Componente dello STAFF</b> <b>Organizzativo Gestionale</b> <b>Ins. MARZOCCA Roberta</b>	1. Aggiornamento e controllo di gestione del PTOF; 2. Coordinamento dei processi di eterovalutazione degli apprendimenti; 3. Analisi dei bisogni formativi dell'utenza e coordinamento delle attività di aggiornamento del personale docente; 4. Coordinamento del Progetto POR "Diritti a scuola"

## 2.2 – FUNZIONI STRUMENTALI (delibera n. 31 Collegio Docenti del 07/10/2015)

<b>Area 1 – ALUNNI – ins. Tiziana CANFORA</b> 1. Coordinamento dei Progetti Didattici Personalizzati degli alunni con BES; 2. Coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto; 3. Gestione e coordinamento dei gruppi H;.
<b>Area 2 – EXTRASCUOLA e LABORATORI – ins. Maria Sterpeta CASTAGNARO</b> 1. Partecipazione alle riunioni indette da Istituzioni, Enti del territorio, Enti culturali per progetti e/o iniziative promosse dall'extrascuola e coordinamento delle stesse (Ed. Ambientale, alla Salute, alla Sicurezza) 2. Coordinamento delle adesioni al Cinema, Teatro e Circo; 3. Coordinamento viaggi e visite d'istruzione.

## 2.3 – COMMISSIONI DI LAVORO (delibera n. 46 del Collegio Docenti 30/11/2015)

COMMISSIONE	COMPONENTI
<b>Eterovalutazione degli apprendimenti (INVALSI)</b>	<b>Classi 2<sup>e</sup>:</b> Cellamare; Gentile; Filannino; Lanzone; Oliveto. <b>Classi 5<sup>e</sup>:</b> Bruno F.; Dellaquila; Dipaola; Ferrandino; Giannella; Schiavone.
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Boccassini, Cinquepalmi; Mennea; Palumbo; Simone;
<b>Rapporto di Autovalutazione</b>	Gentile; Saggese; Schiavone;
<b>Continuità e orientamento</b>	Partucci; classe 1 <sup>^</sup> ) Dellaquila; Dipaola (classe 5 <sup>^</sup> ); Brescia; Rutigliano (S. Infanzia)
<b>Laboratori</b>	Bombini, Filannino.

## 2.4 – DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

<b>Interclasse/ Intersezione</b>	<b>Docente Coordinatore</b>
Prima	Ins. SAGGESE Anna Ins.
Seconda	Ins.GENTILE Rosa
Terza	Ins. GUERRA Angela
Quarta	Ins. CAFAGNA Maria Pia
Quinta	Ins. SCHIAVONE Katia
Scuola dell'infanzia	Ins. RICCO Concetta

## 2.5 – COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI (*delibera n. 13, Collegio Docenti 08/09/2015*)

<b>Componenti effettivi</b>	<b>Componenti supplenti</b>
Bruno Filomena	Dibitonto Emanuella (5 voti); Cappabianca Nunzia (4 voti); Dipaola Antonietta (4 voti); Doronzo Nunzia (3 voti); Giannella Annamaria (3 voti); Marzocca Roberta (2 voti); Sinisi Antonella (2 voti) Cafagna, Castagnaro, Dellaquila, Gentile, Guerra M., Rizzi, Saggese (1 voto)
Musti Isabella	Canfora, Rutigliano, Picardi (3 voti) Ricco (2 voti)

(*delibera n. 104, Consiglio di Circolo 09/10/2015*)

<b>Componenti</b>	<b>Supplenti</b>
Caroppo, Domiziano (genitori)	Zotti
Cappabianca N. (docenti)	Rutigliano

## 2.6 – RESPONSABILI DELLA SICUREZZA - SCUOLA DELL'INFANZIA

DATORE DI LAVORO	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
Ins. Antonietta Di Paola

COORDINATORI DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Concetta RICCO	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Ins. Anna Lucia PICARDI	Docente

ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Ins. Concetta RICCO	Docente
Ins. Anna Lucia PICARDI	Docente

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Isabella MUSTI	Via Rizzitelli
Sig.ra Laura LEMMA	
Ins. Maria Carmela RUTIGLIANO	Via Chieffi
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Barbara GORGOGNONE	Via Rizzitelli
Ins. Rita VITOBELLO	
Ins. Maria CATINO	Via Chieffi
Ins. Cristina VITALE	

**SCUOLA PRIMARIA – VIA VITRANI, 1 -**

<b>DATORE DI LAVORO</b>	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	

<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>
Ins. Antonietta Di Paola

<b>COORDINATORI DELL'EMERGENZA</b>	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Rag. Vincenza DISTASO	D. S. G. A.

<b>ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA</b>	
Rag. Lucia PIAZZOLLA	Assistente Amministrativa
Rag. Raffaella FIORELLA	Assistente Amministrativa

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE</b>	
Ins. Lucia SFREGOLA	Piano Terra
Ins. Roberta MARZOCCA	
Ins. Filomena BRUNO	Primo Piano
Ins. Antonietta DI PAOLA	

**ADETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

Ins. Nunzia Maria CAPPABIANCA	Piano Terra
Ins. Antonietta DI PAOLA	Primo Piano

**SCUOLA PRIMARIA – VIA VITRANI, 2 –****DATORE DI LAVORO**

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE

Dirigente Scolastico

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

P.I. Matteo PLAZZO

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Rag. Ruggiero PORCELLUZZI

Sig. Antonio FILANNINO

Sig. Angelo LANOTTE

Sig.ra Laura LEMMA

Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Ins. Antonietta Di Paola

**COORDINATORI DELL'EMERGENZA**

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE

Dirigente Scolastico

Ins. Elisabetta CAPUANO

Responsabile del plesso

Ins. Tiziana VALENTINO

Docente

**ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA**

Ins. Elisabetta CAPUANO

Ins. Angela GUERRA

Piano Terra

**ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE**

Ins. Tiziana VALENTINO

Piano Terra

**ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

Ins. Sabina CELLAMARE

Ins. Maria Teresa CORVASCE

Piano Terra



## 2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo nei cinque campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO; IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI, COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE; LA CONOSCENZA DEL MONDO.

### PLESSO "VIA CHIEFFI, 38" – doppio organico -

SEZIONE	DOCENTI SEZIONE	IRC (1h e ½ per sezione)
<b>A</b>	RUTIGLIANO Maria Carmela VITALE Cristina	BINETTI Grazia

### PLESSO "VIA CHIEFFI, 38" – monorganico -

SEZIONE	DOCENTE	SOSTEGNO	IRC
<b>B</b>	CATINO Maria	//	BINETTI Grazia
<b>C</b>	GORGOGNONE Barbara	LACERENZA Rosa	BINETTI Grazia
<b>D</b>	CANFORA Tiziana	LABBATE Elena	BINETTI Grazia
<b>E</b>	PARABITA Annarita	//	BINETTI Grazia
<b>F</b>	BRESCIA Anna	//	BINETTI Grazia

### PLESSO "VIA RIZZITELLI, 31" – doppio organico -

SEZIONE	DOCENTI	SOSTEGNO	IRC (1h e ½ per sezione)
<b>G</b>	FERRAZZANO Marcella MARINO Maria Sterpeta	PRASCINA Valentina	BINETTI Grazia
<b>H</b>	RICCO Concetta VITOBELLO Rita	//	BINETTI Grazia
<b>I</b>	MUSTI Isabella PICARDI Anna	//	BINETTI Grazia

## 2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Classe	Docente	Ore	Discipline
<b>1<sup>a</sup> A</b>	Ricco	20	Italiano (8 hh), Inglese (1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h).
	Mennea	5	Scienze (2hh), Geografia (2hh); Ed. Fisica (1 h).
	Adesso	2	IRC (2hh)
<b>1<sup>a</sup> B</b>	Partucci	20	Italiano (8 hh), Inglese (1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h).
	Mennea	5	Scienze (2hh), Geografia (2hh), Ed. Fisica (1 h).
	Adesso	2	IRC (2hh)
<b>1<sup>a</sup> C</b>	Castagnaro	22	Italiano (8 hh), Inglese (1 h), Educazione Fisica(1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Mennea	5	IRC (2hh); Scienze (2hh), Ed. Fisica (1 h).
	Rizzi	22	Sostegno
<b>1<sup>a</sup> D</b>	Bombini	22	IRC (2hh); Italiano (8 hh), Inglese (1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h).
	Mennea	5	Scienze (2hh), Geografia (2hh), Ed. Fisica (1 h).
	Garofoli	22	Sostegno
<b>1<sup>a</sup> E</b>	Saggese	22	IRC (2 hh.), Italiano (8 hh), Inglese (1 h), Arte (1 h), Musica (1 h); Educazione Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2hh).
	Cinquepalmi	5	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Comitangelo	22	Sostegno
<b>2<sup>a</sup> A</b>	Oliveto	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh); Inglese (2 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Sinisi	5	Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
<b>2<sup>a</sup> B</b>	Cellamare	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh); Inglese (2 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Sinisi	5	Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
<b>2<sup>a</sup> C</b>	Filannino	20	Italiano (7 hh); Inglese (2 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Sinisi	5	Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).

	Bruno G.	2	IRC
<b>2<sup>a</sup> D</b>	Gentile	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Musica (1 h); Ed. Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2hh).
	Cinquepalmi	5	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Dellisanti	22	Sostegno
	Rana	11	Sostegno
<b>2<sup>a</sup> E</b>	Lanzone	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh); Inglese (2 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Sinisi	5	Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
<b>3<sup>a</sup> A</b>	Capuano	21	Italiano (6 hh.), Inglese (3 hh.), Musica (1h), Arte (1 h.), Ed. Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Storia (2 hh.), Tecnologia (1 h.).
	Simone	4	Geografia (2 hh), Scienze (2hh),.
	Adesso	2	IRC (2 hh.).
<b>3<sup>a</sup> B</b>	Guerra A.	22	Italiano (6 hh.), Inglese (3 hh.), Musica (1h), Arte (1 h.), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h.).
	Simone	3	Scienze (2hh), Ed. Fisica(1 h)
	Adesso	2	IRC (2 hh.)
	Valentino	11	Sostegno
<b>3<sup>a</sup> C</b>	Cappabianca N.	22	Italiano (6 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	5	IRC (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)
<b>3<sup>a</sup> D</b>	De Toma	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica (1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	5	Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h.).
	Marzocca	22	Sostegno
<b>3<sup>a</sup> E</b>	Sfregola	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh.), Inglese (3 hh.) , Musica (1h), Arte (1 h.), Ed.Fisica (1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2hh).
	Cinquepalmi	5	Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h.).
<b>4<sup>a</sup> A</b>	Doronzio	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh.), Inglese (3 h.), Musica (1h), Arte (1 h.), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h.).
	Simone	5	Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Ed. Fisica (1 h)

	Valentino	11	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> B</b>	Paolillo	20	Italiano (6 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Scienze (2 hh.), Tecnologia (1 h).
	Palumbo	3	Inglese (3 h.)
	Sinisi	2	Geografia (2 hh)
	Bruno G.	2	IRC (2 hh.)
	Guerra M.	22	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> C</b>	Cafagna	20	Italiano (6 hh), Inglese (3 hh), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2 hh),Tecnologia (1 h)
	Boccassini	5	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Musica (1h)
	Bruno G.	2	IRC (2 hh.)
	Capacchione	11	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> D</b>	Dascanio	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh.), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh.), Scienze (2 hh), Tecnologia (1h)
	Cinquepalmi	5	Inglese (3 h), Geografia (2 hh.)
	Corvasce	22	Sostegno
	Rana	11	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> E</b>	Cappabianca S.	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 hh), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h)
	Boccassini	3	IRC (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1h)
<b>4<sup>a</sup> F</b>	Di Bitonto	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h)
	Simone	5	Inglese (3 hh), Geografia (2 hh.),
	Capacchione	11	Sostegno
<b>5<sup>a</sup> A</b>	Di Paola	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh), Musica (1 h),Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h)
	Cinquepalmi	2	Scienze (2 hh)
	Palumbo	3	Inglese (3 h)
<b>5<sup>a</sup> B</b>	Ferrandino	20	Italiano (6 hh), Inglese (3 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h)
	Simone	5	Scienze (2 hh), Geografia (2 hh), Ed. Fisica(1 h),
	Bruno G.	2	IRC (2 hh.)

<b>5<sup>a</sup> C</b>	Dellaquila	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh), Inglese (3 h) Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Palumbo	5	Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
<b>5<sup>a</sup> D</b>	Giannella	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h).
	Palumbo	5	Inglese (3 h), Scienze (2 hh)
<b>5<sup>a</sup> E</b>	Schiavone	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Palumbo	5	Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Boccassini	2	Storia (2 hh)
<b>5<sup>a</sup> F</b>	Bruno F.	22	IRC (2 hh.), Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh).
	Palumbo	2	Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Mennea	2	Storia (2 hh)

## 2.9 – ORGANI COLLEGIALI: CONSIGLIO DI CIRCOLO, GIUNTA, COLLEGIO

Gli organi collegiali hanno la composizione di seguito indicata:

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
<b>CONSIGLIO DI CIRCOLO</b>	Prof.ssa B. M. Caporale Sig. ra Zotti Luigia Sig.ra Tresca Valentina Ins. Castagnaro Maria Sterpeta Sig.ra Cappabianca Rita Sig.ra Caroppo Francesca Sig. Domiziano Dante Sig. Filannino Filomena Sig.ra Papa Naila Antonia Sig.ra Ruggeri Maria Ins. Cappabianca Nunzia Maria Ins. Dellaquila Filomena Ins. Capuano Elisabetta Ins. Gentile Rosa Ins. Marzocca Roberta Ins. Parabita Annarita Ins. Rutigliano Maria Carmela Sig.ra Rizzi Antonia Sig.ra Vitobello Concetta	Dirigente Scolastico Presidente Vice Presidente Segretaria Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Personale A.T.A. Personale A.T.A.
<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	Prof.ssa B.M. Caporale Rag. Distaso Vincenza (D.S.G.A.) Ins. Gentile Rosa Sig.ra Caroppo Francesca Sig. Domiziano Dante Sig. Rizzi Antonietta	Presidente Segretario Componente docenti Componente genitori Componente genitori Personale A.T.A.
<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	Prof.ssa B.M. Caporale Ins. Cappabianca Nunzia M. Tutti i docenti	Presidente Segretaria Membri effettivi

## 2.10 – RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

### SCUOLA PRIMARIA

<b>CLASSE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
1^sez. A	Lombardi Angela
2^sez. A	Di Mario Daniela
3^sez. A	Piazzolla Angela
4^ sez.A	Zagaria Doriana
5^sez. A	Dipalma Pasqua Antonia
1^sez. B	Frezza Alessandra
2^sez. B	Guerra Annalisa
3^sez. B	Dagostino Maria Concetta
4^sez. B	Lombardi Angela
5^sez. B	Puttilli Chiara
1^sez. C	Chiandetti Michele
2^sez. C	Pistillo Leonarda
3^sez. C	Dimatteo Anna Maria
4^sez. C	Mennuni Angela Gabriella
5^sez. C	Cappabianca Rita
1^sez. D	Violante Annalisa

2^sez. D	Mendolicchio Rossanna
3^sez. D	Di Palma Pasqua Antonia
4^sez. D	Gallo Serafina
5^sez. D	De Nicolo' Daniela
1^sez. E	Cuccu Barbara
2^sez. E	Dipalo Angela
3^sez. E	Patruno Daniela
4^sez. E	Ruggeri Maria
5^sez. E	Postiglione Maria Rosaria
4^sez. F	Vitrani Maria R.
5^sez. F	Valente Francesca

### SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>SEZIONE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
sez. A	Papa Naila Antonia
sez. B	Dagnello Concetta
sez. C	Carbone Rosalba
sez. D	Binetti Giovanna
sez. E	Lo Iacono Anna Maria
sez. F	Montenegro Margherita
sez. G	Belliu Stela
sez. H	Dibenedetto Maddalena
sez. I	Vitrani Maria

## 2.11 – AREA AMMINISTRATIVA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COGNOME E NOME	RUOLO E MANSIONI	ORARIO DI SERVIZIO (Dal lunedì al sabato)
<b>DISTASO VINCENZA</b>	<b>D.S.G.A.</b>	<b>08,00 – 14,00</b>
<b>FIGLIOLA RAFFAELLA (t. i.)</b>	<p><b>AREA del PERSONALE</b></p> <p>Gestione del personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli e ogni altro adempimento relativo al personale docente supplente breve) – pubblicazione nomine sito.</p> <p><b>AREA CONTABILE / PATRIMONIALE</b></p> <p>Stipendi al personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia - Pratiche TFR – Liquidazioni competenze accessorie al personale della scuola – Modelli F24 – Reclutamento esperti esterni: (bandi, contratti, liquidazione compensi) - Anagrafe prestazioni – Registro contratti - Registro materiale di facile consumo - Registro fatture elettroniche – Gestione piattaforma certificazione dei crediti.</p>	<b>07,45 – 13,45</b>
<b>PIAZZOLLA LUCIA (t. i.)</b>	<p><b>AREA ALUNNI</b></p> <p>Iscrizione alunni - tenuta fascicoli – viaggi d’istruzione – rapporti con le famiglie – gestione schede di valutazione – archivio registri – rilevazioni relative agli alunni – infortuni e assicurazione alunni – adozioni libri di testo – cedole – servizio mensa – organi collegiali e ogni altro adempimento relativo agli alunni.</p>	<b>08,00 – 14,00</b>
<b>IACOBONE LUCIA</b>	<b>AREA del PERSONALE</b>	<b>07,30 – 13,30</b>

(t. i.)	Gestione del personale docente di scuola infanzia e primaria: tenuta fascicoli, trasferimenti, pratiche di ricostruzione di carriera, assunzione, rilevazione assenze e scioperi e ogni altro adempimento relativo alla gestione del personale docente; Organico docenti scuola infanzia e primaria.	
<b>PORCELLUZZI RUGGIERO</b> (t. i.)	<p style="text-align: center;"><b>AREA del PERSONALE</b></p> <p>Gestione del personale ATA a tempo determinato e indeterminato (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli, piano di lavoro e ogni altro adempimento relativo al personale ATA).</p> <p style="text-align: center;"><b>AREA AFFARI GENERALI</b></p> <p>Stampa posta, protocollo in entrata e uscita, archiviazione ordinata della corrispondenza nel titolare, gestione circolari;</p> <p>Tenuta Albo: affissione dei documenti nelle relative bacheche dell'Albo e dell'Albo on line;</p> <p>Rapporti con gli Enti Locali: Interventi di manutenzione, adempimenti in materia di sicurezza, inventario beni comunali.</p> <p style="text-align: center;"><b>AREA CONTABILE / PATRIMONIALE</b></p> <p>Ordini di acquisto del materiale didattico, di pulizia e cancelleria – DURC e CIG – Collaborazione con la D.S.G.A. per la gestione dei bandi di gara.</p>	<b>08,00 – 14,00</b>

## 2.12 – AREA AMMINISTRATIVA: COLLABORATORI SCOLASTICI

### SCUOLA INFANZIA

COGNOME E NOME	RUOLO	ORARIO DI SERVIZIO SENZA MENSA (*) (Dal lunedì al venerdì)
LANOTTE ANGELO	C.S.	07,30 – 13,30
LAMACCHIA RUGGIERO	C.S.	07,30 – 13,30
LEMMA LAURA	C.S.	07,30 – 13,30
VITOBELLO CONCETTA	C.S.	07,30 – 13,30

(\*) Quando inizia il servizio mensa i suddetti C.S. effettueranno i seguenti turni a rotazione: 1° Turno 07,30 – 14,30 2° Turno 10,00 – 17,00

### SCUOLA PRIMARIA

COGNOME E NOME	RUOLO	ORARIO DI SERVIZIO SENZA ATTIVITA’ DIDATTICA (*) (Dal lunedì al sabato)
DADDATO ANGELA	C.S.	07,30 – 13,30
FILANNINO ANTONIO	C.S.	07,30 – 13,30
RICATTI LUIGI	C.S.	07,30 – 13,30
RIZZI ANTONIETTA	C.S.	07,30 – 13,30

(\*) Quando inizia l’attività didattica i suddetti C.S. effettueranno il seguente orario di servizio: 07,50 – 13,50



## **2.14 – CALENDARIO SCOLASTICO**

In linea con la delibera della Regione Puglia N. 728 del 09/04/2015, che determina il periodo delle lezioni in 206 giorni per la Scuola Primaria e 224 per la Scuola dell'Infanzia, si riporta, di seguito, il calendario scolastico delle vacanze scolastiche del 3° C.D. "Fraggianni", così come adattato dai competenti organi collegiali. (delibera del Consiglio di Circolo n. 78 del 22/05/2015)

### **S. DELL'INFANZIA**

**Inizio lezioni: 14 Settembre 2015**

Tutte i sabato e le domeniche;

Commemorazione dei defunti: **2 novembre 2015**

Festa dell'Immacolata: **7 e 8 dicembre 2015;**

Vacanze Natalizie: dal **23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016;**

Vacanze Invernali: dall' **8 al 9 febbraio 2016;**

Vacanze Pasquali: dal **24 al 29 marzo 2016;**

Anniversario della Liberazione: **25 aprile 2016**

Festa della Repubblica: **2 giugno 2016.**

**Termine: 30 Giugno 2016**

### **S. PRIMARIA**

**Inizio lezioni: 14 Settembre 2015**

Tutte le domeniche;

Commemorazione dei defunti: **2 novembre 2015**

Festa dell'Immacolata: **7 e 8 dicembre 2015;**

Vacanze Natalizie: dal **23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016;**

Vacanze Invernali: dall' **8 al 9 febbraio 2016;**

Vacanze Pasquali: dal **24 al 29 marzo 2016;**

Anniversario della Liberazione: **25 aprile 2016**

Festa della Repubblica: **2 giugno 2016.**

**Termine delle lezioni: 8 Giugno 2016.**

## 2.15 – PIANO ANNUALE delle attività – SCUOLA dell'INFANZIA

**Inizio attività didattiche:** 14 settembre 2015 – **Termine:** 30 giugno 2016

**FUNZIONAMENTO:** dal lunedì al venerdì.

### ARTICOLAZIONE MONTE ORARIO

	<b>Dal 14 al 30 settembre 2015; il 21 e 22 dicembre; il 5 febbraio, il 23 marzo; dal 1° al 30 giugno 2016</b>	<b>dal 1° ottobre 2015 al 31 maggio 2016</b>
<b>Sezioni a doppio organico</b>	Dalle 8:00 alle 13:00	Dalle 8.00 alle 16.00
<b>Sezioni a monorganico</b>	Dalle 8:00 alle 13:00	Dalle 8.30 alle 13.30

**PROGRAMMAZIONE:** 1 ottobre, 5 novembre, 3 dicembre, 7 gennaio, 4 febbraio, 3 marzo, 7 aprile,

5 maggio (dalle 16:00 alle 19:00)

**INCONTRO Docenti Classi 1^ e Docenti S. Infanzia:** mercoledì 16 settembre 2015

**1° CONSIGLIO DI INTERSEZIONE:** giovedì 22 ottobre 2015. (2 ore)

### INTERSEZIONE per PROGETTAZIONE , IMPLEMENTAZIONE e VERIFICA PIANO ANNUALE:

2,3,4, 7, 10 e 11 settembre 2015 (12 ore), giovedì 28 gennaio 2016 (2 ore); giovedì 9 giugno 2016 (2 ore)

### SCANSIONE QUADRIMESTRALE:

1° quadrimestre dal 1° ottobre 2015 al 30 gennaio 2016;

2° quadrimestre dal 2 febbraio al 31 maggio 2016;

Il mese di giugno sarà dedicato ad attività di verifica-valutazione.

### ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art.29 CCNL 2006-2009)

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>N° ORE</b>
Collegio Docenti	18
Ore di Programmazione e verifica	24
Consiglio di intersezione	18
Incontri con i docenti delle classi iniziali della S. Primaria	4
Incontri per alunni con BES	4
TOTALE	68

## 2.16 – PIANO ANNUALE delle attività – SCUOLA PRIMARIA

**Inizio lezioni:** 14 settembre 2015 – **termine:** 8 giugno 2016

### ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

- Dal 14 al 26 settembre 2015 **dal lunedì al sabato: 8:15 – 12:45**
- Dal 28 settembre 2015 all'8 giugno 2016:
  - **Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 8:15 – 13:15;**
  - **Mercoledì: 8:15 – 12:15;**
  - **Sabato: 8:15 – 11:15**

### PROGRAMMAZIONE (4 ore: dalle 15:15 alle 19:15):

16 settembre, 7 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 2 e 16 dicembre, 13 e 27(2 ore) gennaio, 3 e 24 febbraio; 2 e 16 marzo, 6 e 20 aprile, 4 e 18 maggio.

### SCANSIONE QUADRIMESTRALE:

1° quadrimestre dal 14 settembre 2015 al 30 gennaio 2016;  
2° quadrimestre dal 1° febbraio all' 8 giugno 2016.

### INTERCLASSE per PROGETTAZIONE , IMPLEMENTAZIONE E VERIFICA PIANO ANNUALE:

- **a struttura ridotta:** 2, 3, 4, 9, 10 e 11 settembre 2015 (12 ore), 27 gennaio (2 ore), 7 giugno 2016 (2 ore)
- **con i genitori:** 21 ottobre 2015 (elezione rappresentante dei genitori) (2 ore)  
10 maggio 2016 (proposta di adozione libri di testo) (2 ore)

### INCONTRI CON LE FAMIGLIE per le RILEVAZIONI BIMESTRALI (3 ore: dalle 15:15 alle 18:15)

- 1° incontro (tre ore) : mercoledì 18 novembre 2015;
- 2° incontro (tre ore) : mercoledì 17 febbraio 2016 (**SCHEDE di VALUTAZIONE**)
- 3° incontro (tre ore) : mercoledì 13 aprile 2016
- 4° incontro (tre ore) : martedì 21 giugno 2016 (**SCHEDE di VALUTAZIONE**).

**INCONTRO Docenti Classi 1^ e S. Infanzia:** mercoledì 16 settembre 2015 (durante la programmazione)

### SCRUTINI e compilazione ATTI relativi alla VALUTAZIONE:

- 1° QUADRIMESTRE: 28 e 29 gennaio 2016 (tot. 6 ore);
- 2° QUADRIMESTRE: 8 e 9 giugno 2016 (tot. 6 ore).

<b>ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art.29 CCNL 2006-2009)</b>	<b>N° ORE</b>
Collegio Docenti	22
Incontri con le famiglie per informazioni sui risultati scolastici	12
Consiglio di interclasse : a)A struttura ridotta per la progr. e verifica Piano Annuale b)Con i rappresentanti dei genitori	16 4
Incontri per alunni con BES	14
Scrutini e compilazione atti relativi alla valutazione	12
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>



### **3.1- PRIORITA' STRATEGICHE**

Il ruolo che il dirigente scolastico assume nella scuola diventa propedeutico alla progettazione curricolare ed extracurricolare: infatti deve individuare gli indirizzi generali di tutta la programmazione didattica ed educativa.

La scuola, con l'organico dell'autonomia, usufruirà di maggiori risorse economiche e umane, per rispondere alle nuove esigenze formative dei discenti.

Facendo dunque riferimento alla legge 107 del 13 luglio del 2015, sono state individuate, al fine di supportare la costruzione di un'offerta formativa completa, le finalità generali da perseguire; esse sono, **in ordine di priorità**:

1. Potenziare l'insegnamento della Musica, dell'Arte, e delle Tecniche multimediali (cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni);
2. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'Educazione Fisica e allo sport, e porre attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
3. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
4. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Italiano e Lingua inglese, anche mediante metodologia CLIL;

### **3.2- ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Per realizzare la corretta esplicitazione della didattica in vista del conseguimento delle finalità generali, la scuola ha bisogno di docenti per il potenziamento delle aree individuate. Il circolo si avvale di un organico di 45 docenti di Scuola primaria, e, tenendo conto dei bisogni dell'utenza, unitamente ai criteri definiti dal Consiglio d'istituto, dovrà seguire gli indirizzi generali stabiliti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; sarà dunque necessaria un'azione di potenziamento mirata a contribuire al miglioramento del servizio scolastico rispettando le priorità segnalate e possibilmente mantenendo la continuità con le famiglie e con la realtà sociale a cui appartiene l'intera comunità scolastica.

Sulla base delle esigenze specifiche dell'istituto, e degli obiettivi di apprendimento stabiliti, è stata redatta la programmazione curricolare ed extracurricolare, con attività mirate a costruire un'offerta formativa appropriata, tenendo anche conto del contesto sociale in cui è inserita la scuola.

Il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni", infatti, sorgendo in una zona della città di Barletta ove sono presenti diverse realtà sociali ed urbane, ha un'utenza formata sia da famiglie di ceto medio / medio-alto, sia da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, spesso, svantaggi socio-economici e culturali.

## REALIZZAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO

In base all'organico di diritto, distribuito su 27 classi di Scuola Primaria e 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, sono state assegnate all'istituzione scolastica 4 docenti. Il loro ruolo nella scuola è stato definito in base alle finalità generali individuate dal dirigente scolastico e alle esigenze particolari che si presentano nella didattica quotidiana.

### FINALITÀ

- Potenziare l'insegnamento della **Musica**, dell'**Arte**;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'**Educazione Fisica** e allo sport, e porre attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppare le **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Italiano e **Lingua inglese**, anche mediante metodologia CLIL;

### RUOLO DEL DOCENTE DELL'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

A partire dalle singole finalità sono stati assegnati ruoli specifici alle 4 docenti dell'organico del potenziamento, in modo da intervenire nelle classi perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire nei bambini lo sviluppo dell'uso di tecniche espressive e l'uso della voce; realizzare attività con l'uso di strumenti musicali.
- Supportare i docenti curricolari nel programmare la didattica dell'Educazione fisica, progettando azioni di sensibilizzazione alla vita sana, basata sullo Sport e sull'alimentazione corretta;
- Organizzare attività laboratoriali per l'acquisizione di abilità informatiche e per favorire un uso consapevole del pc, dei dispositivi digitali e delle applicazioni ormai di uso quotidiano.
- Attività di potenziamento delle competenze in L2, soprattutto mirate allo sviluppo di abilità di conversazione.

I docenti dell'organico del potenziamento potranno anche provvedere a sostituire eventuali docenti assenti, solo nel caso di assenze brevi, come previsto dalla legge 190/2014, al comma 333, in merito alla tutela e alla garanzia del diritto allo studio.

		<b>PREVISIONE FABBISOGNO TRIENNIO</b>			
<b><u>ORGANICO SCUOLA</u></b> <b>(su un totale di <u>767</u> alunni)</b>	<b><u>A.S.</u></b>	<b><u>POSTI COMUNI</u></b>	<b><u>POSTI DI SOSTEGNO</u></b>	<b><u>POSTI ORGANICO POTENZIATO</u></b>	<b><u>MOTIVAZIONI</u></b> <b>(Tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.)</b>
Baee061009	16/17	<b>48</b> (35 S.P.-13 S.I.)	<b>12</b> (9 S.P.-3 S.I.)	<b>4</b>	Presenza di BES, esigenza di ampliare l'offerta formativa nelle aree sopra elencate, con possibilità di incrementare di 1 ora l'orario scolastico portando il monte ore settimanale da 27 a 28 ore.
Baee061009	17/18	<b>48</b> (35 S.P.-13 S.I.)	<b>12</b> (9 S.P.-3 S.I.)	<b>4</b>	
Baee061009	18/19	<b>48</b> (35 S.P.-13 S.I.)	<b>12</b> (9 S.P.-3 S.I.)	<b>4</b>	

### 3.3- "ESIGENZE" DI MIGLIORAMENTO

Dal rapporto di autovalutazione (RAV, che è consultabile in "**Scuola in Chiaro**") realizzato nell'anno scolastico 2014-2015, sono emerse le esigenze e gli obiettivi di perfezionamento del 3° Circolo Didattico. È stato stilato appositamente un piano di miglioramento con priorità e traguardi specifici da perseguire a breve e lungo termine.

Gli obiettivi generali che la scuola prevede di perseguire **nel triennio** sono:

- Ridurre l'eccessiva variabilità degli esiti dell'eterovalutazione nelle varie classi, formando classi eterogenee e somministrando prove per classi parallele, redatte seguendo i piani annuali stabiliti per interclasse;
- Monitorare i risultati a distanza per verificare eventuali difficoltà, abbandoni e insuccessi scolastici, stabilendo un rapporto di maggiore continuità tra ordini di scuola differenti.

Come obiettivi di processo da raggiungere **a breve termine** la scuola si propone di:

- creare già dall'anno scolastico in corso prove strutturate per classi parallele, attraverso la formazione di una commissione per l'autovalutazione degli apprendimenti;
- istituire commissioni di lavoro per la progettazione del curriculum, al fine di uniformare per quanto è possibile, gli obiettivi di apprendimento e le competenze che gli alunni dovranno acquisire;
- progettare e programmare l'insegnamento lavorando in interclasse e favorendo una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri collegiali.



**AREA N. 4**  
**PROGETTAZIONE**  
**CURRICOLARE**

#### 4.1 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- **Il consolidamento dell'identità**, intesa come una sperimentazione dei diversi ruoli e identità (figlio, compagno, alunno, maschio/femmina ...) e di tutte le dimensioni del proprio "io";
- **Lo sviluppo dell'autonomia**, nel senso di elaborare progressivamente risposte e strategie personali; esprimere sentimenti ed emozioni; operare scelte consapevoli;
- **L'acquisizione di competenze**, attraverso la manipolazione, l'ascolto, l'osservazione, il confronto, il racconto; la descrizione; la ripetizione con linguaggi diversi; il movimento, la riflessione; la progettazione;
- **L'avvio alle prime esperienze di Cittadinanza**, ovvero di porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Sperimenta il proprio curricolo organizzato per campi di esperienza ciascuno dei quali persegue finalità differenziate per fasce d'età coerenti con quanto stabilito nelle nuove Indicazioni per il Curricolo.

"Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearci dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire la competenza che, a questa età, va intesa a livello globale e unitario" (tratto dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo).

Il curricolo di base comprende i seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento.**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I Discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

I campi di esperienza offrono specifici percorsi di apprendimento che contribuiscono allo sviluppo dei bambini dai tre ai sei anni e concorrono (singolarmente e trasversalmente) alla crescita emotiva e cognitiva. Le competenze previste dalla scuola dell'infanzia sono intese come consolidamento e potenziamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettuali di tutti e di ciascuno, al fine di "creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza".

Le competenze di base che ogni bambino dovrà aver sviluppato al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia sono le seguenti:

- a) *Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;*

- b) *Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*
- c) *Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;*
- d) *Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;*
- e) *Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;*
- f) *Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;*
- g) *Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;*
- h) *Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;*
- i) *Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;*
- j) *E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;*
- k) *Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

È previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per i bambini che se ne avvalgono.

Nella nostra Progettazione Curricolare si offrono esperienze di *Cittadinanza* finalizzate alla scoperta dell'altro da sé ed alla consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole stabilite; attraverso l'attenzione a differenti punti di vista, il bambino riconoscerà diritti e doveri uguali per tutti, aspetto indispensabile per vivere in una società democratica e multiculturale.

La scuola, come la famiglia, deve essere una comunità dove ogni bambino deve sperimentare Diritti e Doveri ben precisi, essere un soggetto capace di iniziative e protagonismo. Il "clima" scolastico è, dunque, importante per realizzare positivamente un'educazione ai diritti umani.

## 4.2 – AREA DEL CURRICOLO – SCUOLA DELL’INFANZIA

UNITA' D'APPRENDIMENTO: <b>AUTUNNO</b> ( <i>Settembre, Ottobre, Novembre</i> )		
<b>Compito Unitario d'apprendimento</b>	<b>Competenze specifiche</b> <b>- traguardi -</b>	<b>Obiettivi di Apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accoglienza</b></li> <li>• <b>Cittadinanza</b></li> </ul>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b> Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;</p> <p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, discute, confronta, sostiene le proprie ragioni con gli adulti e i bambini.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa</p>	<p>Superare con successo il periodo dell'inserimento; Riuscire a separarsi dalla famiglia con serenità;</p> <p>Accettare le prime forme di convivenza scolastica. Partecipare ai giochi di coppia o piccolo gruppo</p> <p>Sviluppare capacità di collaborazione, portando avanti un progetto collettivo Comprendere e rispettare le regole</p> <p>Acquisire autonomia nei piccoli gesti e nelle semplici gesti quotidiani Manipola i materiali e osserva le trasformazioni</p> <p>Accettare di sporcarsi le mani con i materiali Realizzare in maniera personale oggetti che esprimono affetto e gratitudine</p> <p>Sperimentare la musica e il canto collettivo come forma di aggregazione</p> <p>Attivare capacità di ascolto e di attenzione Usare le parole per esprimere i propri bisogni, pensieri e sentimenti Esprime le proprie riflessioni</p> <p>Raggruppa in base a un criterio Esplora con i sensi i materiali</p>

	<p>il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>e li confronta Classifica i materiali</p> <p>Adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>UNITA' D'APPRENDIMENTO: INVERNO (Dicembre, Gennaio, Febbraio)</b>		
<b>Compito Unitario d'apprendimento</b>	<b>Competenze specifiche - traguardi -</b>	<b>Obiettivi di Apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Natale</b></li> </ul>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b> Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p><b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>Vive l'atmosfera di attesa della festa in maniera autentica e gioiosa Riconosce gli elementi della festa.</p> <p>Acquisisce e sviluppa la coordinazione oculo-manuale. Maneggia materiali diversi scoprendone potenzialità creative e funzionali</p> <p>Esprime le proprie emozioni Accetta di recitare in pubblico Coordina il proprio ruolo con quello dei compagni Partecipa alle drammatizzazioni</p> <p>Si esprime attraverso il corpo e la musica in maniera libera e guidata</p> <p>Ascolta e memorizza poesie e filastrocche</p>

	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie e i suoni e i suoi significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<p>Esprime desideri e vissuti con il disegno</p> <p>Percepisce lo scorrere del tempo</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

<b>UNITA' D'APPRENDIMENTO: PRIMAVERA (Marzo, Aprile, Maggio)</b>		
<b>Compito Unitario d'apprendimento</b>	<b>Competenze specifiche - traguardi -</b>	<b>Obiettivi di Apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>La Pasqua</b></li> </ul>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b> Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni</p>	<p>Riconosce gli elementi della festa Riflette sul significato di alcuni gesti</p> <p>Esprime le proprie emozioni</p> <p>Partecipa alla preparazione di decorazioni</p> <p>Racconta e condivide le proprie emozioni Esprime desideri e vissuti con il disegno Coglie lo spirito e il senso autentico della Pasqua nei</p>

	<p>attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>gesti di pace e di solidarietà</p>
<p>• <b><i>Il vento che porta la primavera</i></b> <b><i>Lo spaventapasseri</i></b></p>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, discute, confronta, sostiene le proprie ragioni con gli adulti e i bambini.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza</p>	<p>Partecipa alla vita del gruppo in modo costruttivo. Collabora portando avanti un progetto comune</p> <p>Gioca a far finta. Coordina i gesti del corpo con la voce. Prende coscienza dello schema corporeo e sa prima ricomporlo e poi riprodurlo</p> <p>Controlla gli schemi posturali di base. Esplora le capacità sensoriali del corpo per la conoscenza del mondo</p> <p>Acquisisce e sviluppa la coordinazione oculo-manuale. Raggiunge un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. Calibra e modula la gestualità per rapportarsi ai vari esseri viventi</p> <p>Esprime le proprie emozioni Coordina il proprio ruolo con quello dei compagni</p> <p>Migliora la coordinazione oculo-manuale Acquisisce abilità di base per la gestione di strumenti scolastici Riproduce soggetti reali attraverso varie tecniche plastiche e grafiche</p> <p>Gioca con le parole Utilizza correttamente il linguaggio per raccontare Riconosce gli aspetti stagionali nei testi ascoltati</p>

	<p>materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie e i suoni e i suoi significati.</p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>  Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e le persone nello</p>	<p>Si identifica con i protagonisti</p> <p>Comprende e sperimenta il linguaggio poetico  Sviluppa i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività, la fantasia, e l'immaginazione.</p> <p>Esplora con i sensi i materiali e li confronta  Opera con le immagini seguendo principi logici</p> <p>Riordina le sequenze di una storia</p> <p>Osserva i materiali naturali  Formula ipotesi per spiegare alcuni fenomeni</p> <p>Utilizza le relazioni topologiche</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	spazio; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	
--	---------------------------------------------------------------------------	--

<b>UNITA' D'APPRENDIMENTO: ESTATE (giugno)</b>		
<b>Compito Unitario d'apprendimento</b>	<b>Competenze specifiche</b> <b>- traguardi -</b>	<b>Obiettivi di Apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>La gioia dell'estate</b></li> </ul>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni</p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Controlla la forza del lancio Partecipa ai giochi motori all'aperto</p> <p>Esprime contenuti appresi attraverso la drammatizzazione</p> <p>Ascolta e comprende le letture e i racconti Scopre e utilizza i termini adeguati per descrivere ciò che osserva</p> <p>Osserva i materiali naturali Utilizza i cinque sensi per esplorare l'ambiente</p>

## 4.3 – OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA

### **In orario scolastico**

L'offerta formativa destinata all'utenza della scuola Primaria si colloca in un'attività curricolare di 27 ore settimanali dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>.

### **In orario extrascolastico**

#### *Ampliamento dell'offerta formativa*

- Progetti di educazione e di istruzione finanziati in parte con il Fondo di Istituto, in parte con contributi volontari delle famiglie.

#### *Servizio di consulenza psicopedagogica-(V. area 5)*

- attività di osservazione e supporto rivolte agli alunni;
- azioni di consulenza per la stesura dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA;
- attività di promozione e sostegno della genitorialità (relazioni educative genitori-figli);
- 

## 4.4 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali individuano, in maniera prescrittiva, gli obiettivi di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati per le varie discipline, nonché il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione che, costituendo criteri per la valutazione delle competenze attese, impegnano la scuola a progettare esperienze significative, elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione che garantiscano a tutti gli alunni il loro conseguimento.

Avendo come bussola dell'intero agire didattico **lo sviluppo armonico e integrale della persona**, diversa e unica, attraverso il curricolo, elaborato dai docenti nei vari Piani Annuali, la scuola si impegna a favorire negli alunni la crescita di:

### **Competenze strumentali di base**

Ovvero la **padronanza della lingua italiana** come possibilità di accesso ai diversi campi del sapere, garanzia di un confronto libero e pluralistico e della possibilità di continuare ad apprendere per tutta la vita;

### **Competenze sociali di base**

L'**educazione a una cittadinanza attiva**, intesa come il saper prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; il saper esercitare forme di cooperazione e di solidarietà; il saper partecipare con consapevolezza e con senso di responsabilità alla vita della comunità;

### **Competenze specifiche nei diversi campi disciplinari**

Evitando il rischio sul piano culturale della frammentazione dei saperi e sul piano didattico dell'impostazione trasmissiva, si guideranno gli alunni alla **scoperta delle diversi alfabeti e chiavi interpretative** fornite dalle varie discipline;

### **Competenze trasversali a più campi disciplinari**

Acquisire i saperi necessari a comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, promuovendo la capacità di:

- ricomporre i grandi significati della conoscenza in una prospettiva complessa;
- cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;

- vivere e agire in un mondo in continua trasformazione.

**Competenze metacognitive**

Essere capaci di organizzare, dirigere e controllare i processi mentali, adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere; coltivare la fantasia e il pensiero originale; confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

Il conseguimento di tali competenze poggia su una assegnazione dei docenti, improntata ad una forte prevalenza di un docente per classe, che possa armonizzare i vari saperi, mostrando agli alunni contemporaneamente gli elementi di confine e di cerniera degli stessi, esercitando così i loro differenti stili cognitivi e, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

#### 4.5 – MONTE ORE DISCIPLINARE

Pur nella flessibilità dell'articolazione annuale degli orari destinati alle singole discipline, il Collegio dei docenti, ha stabilito, per il corrente anno scolastico, di raggiungere gli obiettivi di apprendimento ministeriali assegnando alle varie discipline il seguente monte ore settimanale:

##### CLASSI 1^

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	8
Inglese	1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	1
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

##### CLASSI 2^

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	7
Inglese	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	1
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

**CLASSI 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup>**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MONTE ORE</b>
Italiano	6
Inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	1
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

## 4.7 – PIANO ANNUALE classe 1<sup>^</sup>

### ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</li> <li>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</li> <li>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</li> <li>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</li> <li>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</li> </ol> <p><b>Letture</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li> </ol> <p><b>Scrittura</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li> <li>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ol> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> </ol> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> <li>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</li> </ol>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fraasi stimolo, parole bersaglio, vocali.</li> <li>Le consonanti e relative sillabe dirette e inverse.</li> <li>Stampato minuscolo.</li> <li>Carattere corsivo.</li> </ul> <p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le doppie.</li> <li>I gruppi MP, MB.</li> <li>Apostrofo.</li> <li>Articolo.</li> <li>La lettera H nei digrammi CH, GH</li> <li>Accento.</li> <li>Discriminazione E/È.</li> <li>Azioni.</li> <li>Singolare e plurale del nome.</li> <li>I digrammi GL, GN, SC.</li> <li>Nomi di persona, animale, cosa.</li> <li>Qualità.</li> <li>Lettera Q e parole capricciose. Trigramma CQU.</li> <li>Punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo.</li> <li>Suoni complessi (BR, CR, DR... STR, SPR...).</li> <li>Rima baciata.</li> <li>Gli elementi della frase.</li> </ul>

## INGLESE

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti</b>
<p>A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>B. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>C. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b></p> <p>1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b></p> <p>2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b></p> <p>3. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b></p> <p>4. Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le formule di saluto informali.</li> <li>• Le formule per presentarsi.</li> <li>• Prime strutture linguistico-comunicative</li> <li>• Il dizionario dell'aula: il lessico e le consegne</li> <li>• Il lessico essenziale delle principali festività.</li> <li>• I componenti della famiglia.</li> <li>• Il corredo scolastico.</li> <li>• Gli animali</li> <li>• I numeri fino a 10.</li> <li>• I giocattoli.</li> <li>• Esecuzione di una semplice azione a seguito di una richiesta formulata dall'insegnante o da un compagno.</li> <li>• Uso delle formule di cortesia.</li> <li>• Abbinare parole a immagini.</li> <li>• I colori.</li> <li>• Le parti del corpo.</li> </ul>

## STORIA

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti</b>
<p>A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>B. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>C. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>D. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</li> </ol> <p><b>Strumenti concettuali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del giorno.</li> <li>• I giorni della settimana.</li> <li>• I mesi dell'anno.</li> <li>• Le stagioni.</li> <li>• La linea del tempo.</li> <li>• Il calendario.</li> <li>• Gli indicatori di successione e contemporaneità.</li> <li>• La durata delle azioni.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p><b><i>Orientamento</i></b></p> <p>1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p><b><i>Linguaggio della geografia</i></b></p> <p>2. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>3. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p><b><i>Paesaggio</i></b></p> <p>4. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p><b><i>Regione e sistema territoriale</i></b></p> <p>5. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzatori spaziali.</li> <li>• I punti di riferimento.</li> <li>• I percorsi.</li> <li>• Elementi costitutivi dello spazio vissuto ( casa, ,scuola, ecc.).</li> <li>• Le impronte degli oggetti.</li> <li>• Funzioni, relazioni e rappresentazioni.</li> </ul>

## MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>B. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>C. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>D. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><b>Numeri</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>Leggere e scrivere i numeri naturali fino al 20.</li> <li>Utilizzare i numeri nell'aspetto ordinale e cardinale.</li> <li>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> </ol> <p><b>Spazio e figure</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> </ol> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> </ol>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I numeri naturali fino a 10.</li> <li>Relazione tra numero e quantità.</li> <li>I numeri in senso progressivo e regressivo, fino a 10</li> <li>Letture e scrittura dei numeri naturali sia in cifra che in parola, fino a 10</li> <li>Gli oggetti e la loro posizione nello spazio (sopra, sotto...).</li> <li>I numeri naturali sulla linea dei numeri, fino a 10</li> <li>Gli insiemi.</li> <li>Classificazioni.</li> </ul> <p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I numeri naturali fino a 20: lettura, scrittura, precedente/successivo, la linea dei numeri, associazione numero/quantità</li> <li>Confronto tra numeri naturali con i simboli <math>&lt;</math> <math>&gt;</math> <math>=</math>.</li> <li>Le addizioni e le sottrazioni sulla linea dei numeri</li> <li>Tracciati di percorsi eseguiti.</li> <li>Calcolo mentale.</li> <li>Risoluzione di un semplice problema con l'addizione e la sottrazione.</li> <li>Le relazioni tra gruppi di oggetti.</li> <li>Linee aperte e chiuse.</li> <li>Confini e regioni.</li> <li>Le principali figure geometriche piane: triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio.</li> </ul>

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>B. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>C. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.</p> <p>D. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>E. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> </ol> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>4. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ol> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somiglianze e differenze per forma, materiali e funzioni.</li> <li>• Le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.</li> <li>• I cinque sensi.</li> <li>• L'ambiente ed i suoi cambiamenti, di tipo prevalentemente stagionali attraverso i cinque sensi.</li> <li>• Osservazione e registrazione dei fenomeni atmosferici.</li> <li>• Regole e comportamenti corretti da rispettare nell'ambiente vissuto.</li> <li>• Avvio alla raccolta differenziata.</li> <li>• L'igiene della persona.</li> <li>• Norme di comportamento alimentare</li> <li>• Viventi e non viventi.</li> <li>• Le principali parti del corpo umano.</li> <li>• Le principali parti del corpo di un animale</li> <li>• Classificazioni dei viventi.</li> <li>• Le parti della pianta e le loro funzioni.</li> </ul>

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>B. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>C. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>D. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rumore, il silenzio e il suono.</li> <li>• Il ritmo, anche in filastrocche e conte.</li> <li>• Le espressioni del viso e gli stati d'animo in riferimento ai brani ascoltati.</li> <li>• I suoni onomatopeici.</li> <li>• Esecuzione di semplici canzoncine.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse a fini espressivi.</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>3. Interpretare elementi del reale dal punto di vista cromatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere forme semplici.</li> <li>• Eseguire ritmi.</li> <li>• Eseguire linee con spessori e andamenti diversi.</li> <li>• Riconoscere i colori primari.</li> <li>• Intuire il valore comunicativo del colore.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato i colori, usando tecniche diverse.</li> <li>• Usare la tecnica del puntinismo.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>E. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ol> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ol> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>6. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>7. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di esplorazione e riconoscimento di parti del corpo su di sé e sugli altri.</li> <li>• Giochi di socializzazione.</li> <li>• Giochi motori sulla percezione dello spazio vissuto.</li> <li>• Esecuzione di percorsi motori in cui sono presenti i fondamentali organizzatori spaziali.</li> <li>• Giochi individuali e a coppie per discriminare la destra corporea dalla sinistra.</li> <li>• Giochi esplorativi per individuare e consolidare la dominanza laterale nei vari segmenti corporei.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>B. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>C. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <p>1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <p>2. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <p>3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ambiente e l'uomo: oggetti, strumenti e macchine.</li> <li>• Classificazioni.</li> <li>• Relazioni.</li> <li>• I principali componenti del computer.</li> <li>• Uso del mouse nei programmi di grafica.</li> <li>• Software didattici.</li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><b>A.</b> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p><b>B.</b> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p><b>C.</b> Si confronta con l'esperienza religiosa; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p><b>Dio e l'uomo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scoprire che per la religione cattolica Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</li> <li>3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> </ol> <p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Ascoltare leggere e sapere riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.</li> </ol> <p><b>Il linguaggio religioso</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare.</li> </ol> <p><b>I valori etici e religiosi</b></p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La creazione</li> <li>• Gesù , figlio di Dio Creatore.</li> <li>• Il Natale: segni e simboli.</li> <li>• Le principali tappe di crescita di Gesù fanciullo</li> <li>• La Pasqua: segni e simboli.</li> <li>• La Chiesa, casa dei cristiani.</li> <li>• Luoghi di preghiera per tutti.</li> <li>• Iniziative di solidarietà e di amicizia.</li> </ul>

## 4.8 – PIANO ANNUALE classe 2<sup>^</sup>

### ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p><i>Ascolto e parlato</i> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risponderli in modo comprensibile a chi ascolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni varie riguardanti esperienze scolastiche, familiari o testi letti e ascoltati.</li> <li>• Comprensione ed esecuzione corretta di una consegna, un comando, un'indicazione.</li> <li>• Drammatizzazioni con simulazione di situazioni comunicative diverse, di brevi recite a soggetto o con copione.</li> <li>• Riconoscimento di interlocutori.</li> </ul>
<p>B. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione del contenuto e dello scopo di un messaggio, a seconda del tono con cui viene pronunciato.</li> <li>• Ascolto di discorsi, testi, letture dell'insegnante, visione di DVD e programmi multimediali.</li> </ul>
<p>C. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <i>Lettura</i> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dell'argomento di un discorso o di un testo.</li> <li>• Analisi collettiva e/o individuale di brani attraverso domande per l'individuazione delle informazioni essenziali relative a: contenuti, personaggi, azioni, luoghi, tempi, stati d'animo, successione temporale;</li> </ul>
<p>D. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni libere e/o guidate.</li> <li>• Giochi di parole : anagrammi, indovinelli, rebus, cambio di vocali-di iniziali, cruciverba.</li> <li>• Lettura dall'immagine al racconto.</li> <li>• Lettura di brani e ricerca dei dati sensoriali.</li> <li>• Lettura di immagini o di brani per individuare l'emittente , il ricevente, lo scopo.</li> </ul>
<p>E. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoperta della rima e del verso.</li> <li>• Invenzione collettiva e individuale di rime per la costruzione di filastrocche.</li> <li>• Descrizione mediante uno schema guida di un oggetto, di un animale, di una persona;</li> </ul>
<p>F. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli,</p>	<p><i>Scrittura</i> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riordino e completamento di sequenze.</li> <li>• Individuazione della struttura e degli elementi della fiaba;</li> <li>• Produzione di fiabe seguendo lo schema narrativo.</li> </ul>

<p>completandoli, trasformandoli.</p> <p>G. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>H. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>I. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>	<p>concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dettato muto, auto dettato.</li> <li>• Le convenzioni ortografiche.</li> <li>• Uso dell'accento sui nomi, sulle congiunzioni, sui verbi.</li> <li>• Uso dell'apostrofo negli articoli, nelle preposizioni articolate e in espressioni particolari.</li> <li>• La punteggiatura.</li> <li>• Il significato delle parole in rapporto al contesto, la sequenza logica, la relazione causa-effetto, il diagramma di flusso.</li> <li>• Individuazione, nelle frasi, del nome, dell' articolo, del verbo e dell'aggettivo qualificativo.</li> <li>• Individuazione, nel testo, della frase minima e di quelle complesse.</li> <li>• Ricerca di sinonimi, contrari, derivati.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e scolastici.</p> <p>B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ol> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>3. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ol> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ol> <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni personali.</li> <li>• Parti del viso.</li> <li>• I giocattoli.</li> <li>• Cibi e bevande.</li> <li>• Indumenti.</li> <li>• Espressioni augurali.</li> <li>• Festività.</li> <li>• Family.</li> <li>• In town.</li> <li>• Wild animals.</li> </ul>

## STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>D. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>- <i>Produzione scritta e orale</i></p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La linea del tempo</li> <li>• L'orologio</li> <li>• I rapporti di causalità</li> <li>• Le trasformazioni</li> <li>• La storia personale</li> <li>• Vari tipi di fonti.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>B. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>C. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli della propria regione.</p> <p>D. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><i>Orientamento</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ol> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> </ol> <p><i>Paesaggio</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li> </ol> <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Organizzatori spaziali.</li> <li>Punti di riferimento.</li> <li>Elementi costitutivi dello spazio vissuto (casa, scuola...).</li> <li>Funzioni, relazioni e rappresentazioni.</li> <li>Esplorazione del quartiere.</li> <li>La montagna.</li> <li>La collina.</li> <li>La pianura.</li> <li>Il mare.</li> <li>Il fiume.</li> <li>Il lago.</li> </ol>

## MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>D. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>E. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>F. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>G. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>H. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Numeri</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>3. Eseguire anche mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> </ol> <p>Spazio e figure</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</li> <li>6. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>7. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>8. Riconoscere, disegnare, denominare e descrivere figure geometriche.</li> </ol> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>10. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>11. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti che facilitino l'apprendimento logico-matematico.</li> <li>• La linea dei numeri.</li> <li>• Relazione tra numero e quantità fino a 100.</li> <li>• I numeri in senso progressivo e regressivo.</li> <li>• Lettura e scrittura dei numeri naturali sia in cifra che in parola.</li> <li>• Confronto tra numeri con i simboli <math>&lt;</math> <math>&gt;</math> <math>=</math>.</li> <li>• Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni sulla linea dei numeri ed in colonna.</li> <li>• Tabelline della moltiplicazione dei numeri sino a dieci.</li> <li>• Avvio al concetto di divisione.</li> <li>• Gli oggetti nello spazio utilizzando gli indicatori topologici.</li> <li>• Tracciati di percorsi eseguiti.</li> <li>• Tabella a doppia entrata.</li> <li>• Classificazioni, quantificazioni, associazione numero/ quantità, indagine statistica.</li> <li>• Le principali figure geometriche del piano e dello spazio: quadrato, rettangolo ...</li> <li>• Costruzione di modelli geometrici</li> <li>• Risoluzione di semplici problemi con l'uso delle quattro operazioni..</li> <li>• Giochi di misura con strumenti non convenzionali .</li> <li>• Raccolta di dati e rappresentazione con grafici.</li> </ul>

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>D. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e/o vegetali.</p> <p>E. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>F. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore, ecc.</li> </ol> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e/o vegetali.</li> <li>6. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>7. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.).</li> </ol> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche degli ambienti.</li> <li>• Esseri viventi e non viventi.</li> <li>• Parti e funzioni di alberi, arbusti e piante.</li> <li>• Le trasformazioni dell'albero nelle quattro stagioni.</li> <li>• I comportamenti e le caratteristiche delle piante che vivono al freddo o al caldo.</li> <li>• La varietà di comportamento degli animali al freddo.</li> <li>• La frutta e la verdura tipica di ogni stagione.</li> <li>• La sensibilizzazione al consumo dei prodotti stagionali.</li> <li>• Le caratteristiche percettive dell'acqua.</li> <li>• Il ciclo dell'acqua.</li> <li>• Regole e comportamenti corretti da rispettare nell'ambiente vissuto.</li> <li>• Norme di comportamento alimentare.</li> </ul>

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>B. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione o codificate.</p> <p>C. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>D. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>E. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</li> <li>2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> <li>3. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> <li>4. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ambiente sonoro.</li> <li>• Ascolto e analisi, in modo attivo, degli eventi sonori della realtà circostante.</li> <li>• Musica per giocare, per muoversi, per cantare...</li> <li>• Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</li> <li>• Ascolto, riflessioni, e discriminazione di parametri sonori.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo; rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>C. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ol> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>6. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento di forme semplici.</li> <li>• Esecuzione di ritmi.</li> <li>• Esecuzione di linee con spessori e andamenti diversi.</li> <li>• Riconoscimento dei colori dell'iride, i colori primari, secondari e complementari.</li> <li>• Intuizione del valore comunicativo del colore.</li> <li>• Discriminazione figura-sfondo.</li> <li>• Uso appropriato dei colori, utilizzando tecniche diverse.</li> <li>• Manipolazione della carta crespata, materiali semplici, immagini, togliendo e/o aggiungendo elementi.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</p> <p>G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>5. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>6. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>7. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>8. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>9. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>10. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni e giochi sulla percezione dello spazio aperto e chiuso.</li> <li>• Giochi sul concetto di misurazione dello spazio e del tempo e sulle relazioni spazio-temporali.</li> <li>• Esecuzione di percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione.</li> <li>• Giochi con azioni rapide.</li> <li>• Giochi di cooperazione con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>B. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse.</p> <p>C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>D. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>4. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>5. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ol> <p>Prevedere e immaginare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>7. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>8. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ol> <p>Intervenire e trasformare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>10. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>11. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e costruire uno strumento di uso comune.</li> <li>• Analizzare con i sensi e manipolare per cogliere le differenze tra i materiali.</li> <li>• Realizzare manufatti con materiale di recupero.</li> <li>• Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura.</li> <li>• Giochi linguistici e matematici.</li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><b>D.</b>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p><b>E.</b> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.</p> <p><b>F.</b> Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scoprire che per la religione cattolica Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</li> <li>3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> <li>4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ol> <p>Il linguaggio religioso</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare.</li> <li>6. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, etc.)</li> </ol> <p>I valori etici e religiosi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</li> <li>8. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero delle origini.</li> <li>• I testi evangelici.</li> <li>• Analisi e condivisione di riflessioni personali.</li> <li>• Il Natale.</li> <li>• I miracoli.</li> <li>• La Pasqua: festa della vita.</li> <li>• I brani evangelici e gli atti degli apostoli.</li> <li>• Il ruolo della preghiera.</li> </ul>

## 4.9 – PIANO ANNUALE classe 3<sup>A</sup>

### ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>B. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>C. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>D. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>E. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>F. Riflette sui testi propri</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</li> <li>2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</li> <li>3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</li> <li>4. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</li> <li>5. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</li> </ol> <p>Letture</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</li> <li>7. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</li> <li>8. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li> <li>9. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>10. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> </ol> <p>Scrittura</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>11. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni varie riguardanti esperienze scolastiche, familiari o testi letti e ascoltati.</li> <li>• Analisi di messaggi, di avvisi, di comunicazioni che avvengono tra scuola e famiglia.</li> <li>• Riconoscimento di interlocutori.</li> <li>• Individuazione del contenuto e dello scopo di un messaggio a seconda del tono con cui viene pronunciato un messaggio (scherzoso, annoiato, disponibile).</li> <li>• Individuazione del registro di un messaggio (familiare, formale, burocratico).</li> <li>• Ascolto di discorsi, testi, letture dell'insegnante, visione di DVD e programmi multimediali.</li> <li>• Individuazione dell'argomento di un discorso o di un testo.</li> <li>• Individuazione delle parti intrusive, mancanti o contraddittorie presenti in un testo.</li> <li>• Analisi collettiva e/o individuale di brani attraverso domande per l'individuazione delle informazioni essenziali relative a: contenuti, personaggi, azioni, luoghi, tempi, stati d'animo, successione temporale.</li> <li>• Conversazioni libere e/o guidate.</li> <li>• Giochi di parole : anagrammi, indovinelli, rebus, cambio di vocali- di iniziali, cruciverba.</li> <li>• Uso di schemi per individuare la struttura di un testo (inizio-svolgimento-fine).</li> <li>• Individuazione delle sequenze.</li> <li>• Analisi collettiva dei testi e individuazione dell'emittente, del destinatario, dello scopo comunicativo, del messaggio e del modo di esprimerlo.</li> <li>• Scoperta della rima e del verso, di assonanze, metafore, similitudini per costruire filastrocche e poesie.</li> <li>• invenzione collettiva e individuale di rime per la costruzione di filastrocche.</li> </ul>

<p>e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>l'ortografia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione collettiva e/o individuale di istruzioni, avvisi, elenchi, ricette, ecc... evidenziando scopo e destinatario.</li> </ul>
<p>G. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>12. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>13. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di descrizioni riguardanti una persona, un animale, un oggetto e ambienti noti con la fruizione di dati sensoriali.</li> <li>• Invenzione e produzione di testi narrativi utilizzando gli elementi dati; personaggi, tempi, luoghi, azioni.</li> <li>• Invenzione di fiabe secondo uno schema.</li> </ul>
<p>H. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>	<p>14. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>15. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>16. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>17. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>18. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>19. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di testi integrati con la tecnica del fumetto e del discorso diretto.</li> <li>• Riassunto scritto di un testo letto partendo dalle sequenze.</li> <li>• Giochi linguistici, cruciverba ed esercizi per l'uso delle doppie, dei diagrammi, dell'apostrofo, dell'accento.</li> <li>• La punteggiatura.</li> <li>• Costruzione di famiglie di parole.</li> <li>• Rilevazione da testi diversi di nomi, articoli, aggettivi, preposizioni, pronomi personali.</li> <li>• I tempi dell'indicativo.</li> <li>• Rilevazione di soggetti e di predicati; abbinamenti di soggetti e predicati.</li> <li>• Presentazioni e invenzioni di frasi da completare con il G.N. o G.V.</li> <li>• Riconoscimento della frase minima.</li> <li>• Espansione e riduzione di frasi.</li> <li>• L'ordinamento alfabetico</li> <li>• Simboli e definizioni del vocabolario.</li> <li>• Ricerca di sinonimi, contrari e derivati..</li> </ul>

## INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ol> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>3. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ol> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ol> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico relativo alla descrizione fisica delle persone .</li> <li>• Lessico relativo ai locali della casa e alla famiglia;</li> <li>• Lessico relativo a mesi, stagioni, giorni.</li> <li>• Lessico relativo al Natale e alla S. Pasqua.</li> <li>• Il materiale linguistico noto: numeri cardinali fino a 90, numeri ordinali fino a 20°; alfabeto, colori, parti del corpo, animali da compagnia e della fattoria, cibo.</li> </ul> <p>STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SIMPLE PRESENT To Be / to Have;</li> <li>• There is / there are</li> <li>• Where is?</li> <li>• Simple present verbi con forma positiva, interrogativa e negativa.</li> </ul>

## STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>D. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>E. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>G. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>H. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</li> <li>2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</li> </ol> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>4. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</li> </ol> <p>Strumenti concettuali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</li> <li>7. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>8. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> </ol> <p>Produzione scritta e orale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li> <li>10. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La durata temporale del giorno, del mese, dell'anno, del decennio, del secolo, del millennio; la linea del tempo.</li> <li>• Gli esperti del passato.</li> <li>• Le fonti storiche.</li> <li>• Fonti storiche presenti sul territorio.</li> <li>• il mito, la leggenda, il racconto storico.</li> <li>• L'origine della Terra.</li> <li>• La preistoria e le ere preistoriche.</li> <li>• L'evoluzione dell'uomo.</li> <li>• Gruppi umani preistorici oggi esistenti;</li> <li>• L'organizzazione sociale: famiglia, gruppo, tribù, comunità.</li> <li>• Le regole all'interno di un gruppo sociale.</li> <li>• Mappe concettuali, tabelle, schemi.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>F. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>2. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>3. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>Paesaggio</p> <p>4. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>5. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>6. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>7. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I punti di riferimento.</li> <li>• Gli organizzatori topologici.</li> <li>• I punti cardinali.</li> <li>• Le coordinate geografiche.</li> <li>• I paesaggi geografici.</li> <li>• Gli elementi fisici e antropici.</li> <li>• Connessione e interdipendenza tra elementi fisici e antropici.</li> <li>• I paesaggi geografici della propria regione.</li> <li>• Mappe, piante e carte geografiche.</li> <li>• Rappresentazione di percorsi.</li> </ul>

## MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali .</p> <p>B. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>C. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>D. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>E. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>F. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>Numeri</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</li> <li>4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>5. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Spazio e figure</li> <li>6. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>7. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>8. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni</li> <li>9. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>10. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>11. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi :le terminologie relative a numeri,figure e relazioni.</li> <li>• Riconoscimento, lettura e scrittura di numeri oltre il 1000.</li> <li>• Composizione e scomposizione dei numeri naturali entro il 1000.</li> <li>• Tecnica del calcolo di operazioni e calcolo orale.</li> <li>• Le proprietà delle operazioni.</li> <li>• Avvio al concetto di frazione.</li> <li>• Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100 e 1000.</li> <li>• Avvio ai numeri decimali.</li> <li>• Classificazione di oggetti e figure.</li> <li>• Le principali figure del piano e dello spazio.</li> <li>• Rette, semirette e segmenti.</li> <li>• Giochi di simmetrie.</li> <li>• Indagine statistica: Raccolta e rappresentazione di dati;</li> <li>• Le principali figure geometriche nei diversi contesti.</li> <li>• Primo approccio al concetto di angolo.</li> <li>• Analisi delle caratteristiche dei poligoni: lati, vertici e angoli.</li> <li>• Avvio al concetto di perimetro.</li> <li>• Problemi con dati nascosti, superflui, mancanti.</li> <li>• Problemi aritmetici con l'uso delle 4 operazioni.</li> <li>• Giochi di misura con strumenti convenzionali.</li> <li>• Il linguaggio della probabilità.</li> </ul>

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>B. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>C. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>D. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>E. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>F. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>G. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>3. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ol> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>5. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>6. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>7. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ol> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>9. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Qualità e proprietà di oggetti e materiali</li> <li>•Classificazioni dei materiali.</li> <li>•Gli scienziati e i loro strumenti.</li> <li>•Metodo scientifico.</li> <li>•I regni della natura.</li> <li>•Caratteristiche morfologiche e funzioni dei vegetali.</li> <li>•Caratteristiche morfologiche degli animali e classificazioni in base alle abitudini alimentari .</li> <li>•Ecosistema e catene alimentari.</li> <li>•Individuazione di comportamenti di adattamento degli organismi all'ambiente.</li> <li>•L'alimentazione e il valore nutritivo dei cibi.</li> <li>•Materia: stati e proprietà.</li> <li>•Solidi liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno .</li> <li>•Classificazione di materiali in base a caratteristiche "combustibile"e "non combustibile".</li> <li>•Discriminazione e definizione di sostanze solubili .</li> <li>•Riconoscimento e definizione di soluzioni.</li> </ul>

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>8. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>9. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>10. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>11. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>12. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>13. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti nella storia: conoscenza e costruzione;</li> <li>• Fonazione, durata e altezza;</li> <li>• Forma: strofa e ritornello;</li> <li>• Il canone;</li> <li>• Relazione tra parole e ritmo;</li> <li>• Ambienti sonori;</li> <li>• Musiche per ballare;</li> <li>• Sonorità di oggetti.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>C. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ol> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>6. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> </ol> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>8. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di ritmi.</li> <li>• Esecuzione di linee con spessori e andamenti diversi.</li> <li>• Riconoscimento dei colori dell'iride, i colori primari, secondari e complementari.</li> <li>• Intuizione del valore comunicativo del colore.</li> <li>• Discriminazione figura-sfondo.</li> <li>• Uso appropriato dei colori, utilizzando tecniche diverse.</li> <li>• Uso della tecnica dell'origami, del mosaico.</li> <li>• Manipolazione della carta crespa, materiali semplici, immagini, togliendo e/o aggiungendo elementi.</li> <li>• Dividere i diversi piani in una immagine.</li> <li>• I principali monumenti e beni artistico-culturali del proprio ambiente.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ol> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ol> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</li> <li>6. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>7. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>8. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ol> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>10. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi a staffetta e a squadre sulla coordinazione dinamica generale.</li> <li>• Giochi sullo schema motorio di base del lanciare e afferrare.</li> <li>• Giochi motori a squadre.</li> <li>• Schemi motori ed espressività corporea.</li> <li>• Orientamento spaziale.</li> <li>• Giochi collaborativi.</li> <li>• Coordinazione intersegmentaria.</li> <li>• Velocità e rapidità.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>B. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>F. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>G. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>2. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ol> <p>Prevedere e immaginare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>5. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>6. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>7. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>8. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ol> <p>Intervenire e trasformare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>10. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>11. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>12. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di etichette di oggetti e prodotti di uso comune, riconoscendo simboli e individuando i rischi per la salute propria e dell'ambiente</li> <li>• Smontaggio e montaggio di oggetti.</li> <li>• Costruzione di oggetti e loro riparazione.</li> <li>• Preparazione di semplici cibi.</li> <li>• Creazione di addobbi.</li> <li>• Scrittura di un semplice testo usando il programma di Word al computer.</li> <li>• Utilizzo del PC per ricerche su internet.</li> <li>• Conoscenza e uso delle principali applicazioni di Office.</li> <li>• Utilizzo di software.</li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><b>G.</b>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p><b>H.</b>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p><b>I.</b> Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scoprire che per la religione cattolica Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</li> <li>3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> <li>4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ol> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia</li> <li>6. Ascoltare leggere e sapere riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li> </ol> <p>Il linguaggio religioso</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare.</li> <li>8. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, etc.)</li> </ol> <p>I valori etici e religiosi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</li> <li>10. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero delle origini: racconti biblici della creazione</li> <li>• Il mondo, dono da custodire.</li> <li>• Le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</li> <li>• Miracoli e parabole</li> <li>• I segni della festa: Natale e Pasqua</li> </ul>

#### 4.10 – PIANO ANNUALE classe 4<sup>^</sup>

##### ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>Ascoltare e parlare</p> <p><b>A.</b> L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Leggere</p> <p><b>B.</b> Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p><b>C.</b> Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrivere</p> <p><b>D.</b> Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Riflettere sulla lingua</p> <p><b>E.</b> Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p><b>F.</b> È consapevole che nella comunicazione</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p><b>1)</b> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p><b>2)</b> - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).</p> <p><b>3)</b> - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p><b>4)</b> - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p><b>5)</b> - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p><b>6)</b> - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Lettura</p> <p><b>7)</b> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p><b>8)</b> - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p><b>9)</b> - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p><b>10)</b> - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><b>11)</b> - Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p><b>12)</b> - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p><b>13)</b> - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p><b>14)</b> - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo narrativo.</li> <li>• Racconto realistico, autobiografico, del terrore, d'avventura, il mito: flashback e flashforward.</li> <li>• Il testo descrittivo: i dati sensoriali, connotativi e denotativi.</li> <li>• Il testo informativo: parole chiave.</li> <li>• Il testo regolativo</li> <li>• Il testo poetico: strofe, versi, rime e assonanza.</li> <li>• Metafore e similitudini, personificazioni.</li> <li>• Produzione di testi relativi al vissuto dei bambini.</li> <li>• Scrittura di testi diversi (diari, lettere...).</li> <li>• Riassunto.</li> <li>• Giochi linguistici, cruciverba ed esercitazioni varie per il riconoscimento e l'applicazione delle regole ortografiche convenzionali.</li> <li>• La punteggiatura.</li> <li>• Il discorso diretto e indiretto.</li> <li>• Le parti del discorso: il nome, l'articolo, l'aggettivo, la preposizione, il verbo e il pronome personale.</li> <li>• Il modo indicativo e congiuntivo del verbo.</li> <li>• Il soggetto, il predicato e il complemento diretto e indiretto.</li> <li>• Schemi per memorizzare.</li> </ul>

<p>sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p><b>G.</b> Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Abilità funzionali allo studio</p> <p><b>H.</b> Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>Scrittura</p> <p><b>15)</b> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p><b>16)</b> - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p><b>17)</b> - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p><b>18)</b> - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p><b>19)</b> - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p><b>20)</b> - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p><b>21)</b> - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p><b>22)</b> - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p><b>23)</b> - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p><b>24)</b> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p><b>25)</b> - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p><b>26)</b> - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p><b>27)</b> - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p><b>28)</b> - Comprendere e utilizzare termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p><b>29)</b> - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p><b>30)</b> - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p><b>31)</b> - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p><b>32)</b> - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p><b>33)</b> - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima):</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p><b>34)</b> - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p><b>35)</b> - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>1. - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>2. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>3. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>4. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>5. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>6. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>7. - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>8. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>9. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istruzioni legate alla vita scolastica.</li> <li>• Le parole: della scuola, delle materie scolastiche, delle vacanze, del tempo libero, delle preferenze personali, della famiglia, della casa, degli animali selvatici, shopping time, del cibo, del tempo atmosferico.</li> <li>• Numeri.</li> <li>• Alfabeto.</li> <li>• Informazioni personali.</li> <li>• Espressioni augurali.</li> <li>• Festività.</li> <li>• Orologio.</li> <li>• Nomi e Plurali dei nomi.</li> <li>• Articoli.</li> <li>• Genitivo sassone.</li> <li>• Pronomi personali.</li> <li>• Aggettivi possessivi.</li> <li>• Verbo essere/avere.</li> <li>• Verbi di azione/can.</li> <li>• Avverbi di frequenza.</li> <li>• Preposizioni di tempo e di luogo.</li> </ul>

## STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>D. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>E. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>G. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>I. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>J. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alle prime civiltà ellenistiche, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>2. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>3. - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>4. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>5. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>6. - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>7. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>8. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>9. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>10. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>11. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fonti.</li> <li>• Le civiltà dei grandi fiumi.</li> <li>• La terra dei Sumeri.</li> <li>• Il regno di Babilonia.</li> <li>• La terra di Assur.</li> <li>• La valle del Nilo.</li> <li>• Le valli dell'Indo e del Fiume Giallo.</li> <li>• Le civiltà del mare.</li> <li>• L'isola di Creta.</li> <li>• Micene.</li> <li>• La terra dei Fenici.</li> <li>• La civiltà greca.</li> <li>• Gli Ebrei un popolo in cammino.</li> <li>• I popoli Italici.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p> <p>C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Orientamento</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li> <li>2. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li> </ol> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>4. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche.</li> </ol> <p>Paesaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>6. Regione e sistema territoriale</li> <li>7. - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica e climatica) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>8. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le carte geografiche.</li> <li>• I fattori climatici.</li> <li>• Il clima in Italia.</li> <li>• I paesaggi geografici italiani: alpino, appenninico, collinare, di pianura, fluviale, lacustre, costiero.</li> <li>• I centri urbani.</li> <li>• Le attività umane: settore primario, secondario e terziario.</li> </ul>

## MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>E. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>F. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>G. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>H. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>I. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>J. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>K. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><b>Numeri</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</li> <li>2. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>3. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>4. - Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>5. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>6. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>7. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>8. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ol> <p><b>Spazio e figure</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>10. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>11. - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>12. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>13. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>14. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>15. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti matematici: carta quadrettata, righello, goniometro, B.A.M.</li> <li>• I numeri naturali entro le centinaia di migliaia.</li> <li>• I numeri decimali</li> <li>• Le frazioni decimali.</li> <li>• Divisioni con il resto e senza resto.</li> <li>• Multipli e divisori di un numero.</li> <li>• Concetto di frazione.</li> <li>• Frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti.</li> <li>• Rappresentazione simbolica della frazione.</li> <li>• Le 4 operazioni e le loro proprietà.</li> <li>• Il calcolo mentale.</li> <li>• Il sistema di numerazione di popoli e culture diverse. Aspetti storici connessi alla matematica.</li> <li>• I poligoni e le loro caratteristiche.</li> <li>• Le principali figure geometriche nella realtà.</li> <li>• Classificazione dei poligoni: triangoli, quadrilateri, trapezi, parallelogrammi.</li> <li>• La simmetria, la rotazione, la traslazione.</li> <li>• Sistema di misura.</li> <li>• L'euro.</li> <li>• Equivalenze.</li> <li>• Gli elementi (lati, angoli,..) delle principali figure geometriche piane.</li> <li>• Piano cartesiano.</li> <li>• Le relazioni e loro rappresentazioni grafiche; il linguaggio specifico.</li> <li>• Classificazione di oggetti, figure e numeri e le sue</li> </ul>

	<p>16. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>17. - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>18. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione .</p> <p>19. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>20. - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>21. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>22. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>23. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>24. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>25. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>26. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>rappresentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rotazione e traslazione.</li> <li>• Ingrandimenti e riduzioni.</li> <li>• Isoperimetria ed equiestensione in contesti concreti.</li> <li>• Il perimetro dei poligoni.</li> <li>• Il concetto di area.</li> <li>• Il testo del problema: analisi, interpretazione e soluzione.</li> <li>• La seriazione.</li> <li>• Elementi delle rilevazioni statistiche.</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>F. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>G. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>H. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <p>1. - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>2. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>3. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>4. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>5. - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>6. - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>7. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>8. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>9. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>10. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calore e temperatura.</li> <li>• Fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione, ebollizione.</li> <li>• Il galleggiamento.</li> <li>• Miscugli e soluzioni</li> <li>• Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno.</li> <li>• Animali e vegetali nella comunità biologica di un ambiente.</li> <li>• Cambiamenti degli organismi, ciclo vitale di una pianta e di un animale.</li> <li>• Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all'uomo.</li> <li>• La biodiversità degli animali e delle piante.</li> <li>• L'acqua, elemento essenziale per la vita.</li> <li>• Gli interventi umani che modificano il paesaggio.</li> </ul>

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><b>A.</b> L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p><b>B.</b> Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p><b>C.</b> Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p><b>D.</b> Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p><b>E.</b> Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p><b>F.</b> Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p><b>1)</b> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p><b>2)</b> - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p><b>3)</b> - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p><b>4)</b> - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p><b>5)</b> - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritmo, intonazione ed espressione di semplici canti.</li> <li>• Riconoscimento e discriminazione della notazione musicale.</li> <li>• La struttura del brano musicale (altezza, timbro, durata...).</li> <li>• Giochi musicali basati sull'improvvisazione</li> <li>• Percezione e composizione.</li> <li>• Il canto corale.</li> <li>• Canti e brani musicali etnici.</li> <li>• Gli strumenti musicali.</li> <li>• Le colonne sonore.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><b>A.</b> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p><b>B.</b> È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p><b>C.</b> Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p><b>D.</b> Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p><b>1)</b> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p><b>2)</b> - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p><b>3)</b> - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p><b>4)</b> - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p><b>5)</b> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p><b>6)</b> - Riconoscere in un testo icono-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p><b>7)</b> - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p><b>8)</b> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p><b>9)</b> - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p><b>10)</b> - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di immagini varie, evidenziandone gli elementi percettivi: punto, linea, forme, tonalità cromatiche.</li> <li>• Storie in sequenza.</li> <li>• Il fumetto.</li> <li>• Rappresentazione di oggetti e di ambienti con l'utilizzo di varie tecniche.</li> <li>• I principali beni artistico-culturali del proprio ambiente.</li> <li>• Il volto.</li> <li>• La luce.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ol> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3) Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>4) Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ol> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</li> <li>6) Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>7) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>8) Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ol> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi motori per sviluppare la coordinazione e monitorare le proprie capacità motorie.</li> <li>• Giochi sportivi di gruppo per accettare le regole e la mediazione nei conflitti.</li> <li>• Interpretazione e risoluzione di un problema motorio in forma originale e creativa.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>B. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>2) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>3) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>4) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>5) Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>6) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ol> <p>Prevedere e immaginare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>8) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>9) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>10) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ol> <p>Intervenire e trasformare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>11) Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>12) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>13) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>14) Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di manufatti.</li> <li>• L'ambiente.</li> <li>• Oggetti del passato e del presente</li> <li>• La comunicazione multimediale.</li> <li>• La videoscrittura e la videografica.</li> <li>• Word e Powerpoint.</li> </ul> </li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>B. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>C. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>2) Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</li> <li>3) Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. La Bibbia e le altre fonti</li> <li>4) Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>5) Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>6) Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li> <li>7) Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>8) Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso</li> <li>9) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>10) Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>11) Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. I valori etici e religiosi</li> <li>12) Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>13) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ol>	<p><b>J.</b> La vita di Gesù: insegnamenti ed opere.</p> <p><b>K.</b> Gesù nella società del suo tempo.</p> <p><b>L.</b> I discorsi di Gesù.</p> <p><b>M.</b> Parabole e miracoli.</p> <p><b>N.</b> Significato delle festa del Natale.</p> <p><b>O.</b> Senso e significato della Pasqua.</p> <p><b>P.</b> La nascita e la resurrezione di Gesù nelle narrazioni evangeliche.</p> <p><b>Q.</b> I segni del Natale e della Pasqua nella chiesa.</p> <p><b>R.</b> La Bibbia: Antico e Nuovo Testamento.</p> <p><b>S.</b> Autori e generi letterari della Bibbia.</p> <p><b>T.</b> La nascita della Chiesa: la Pentecoste.</p> <p><b>U.</b> I sacramenti: il Battesimo e l'Eucarestia.</p> <p><b>V.</b> Gli insegnamenti di Gesù come messaggi per un progetto di vita.</p> <p><b>W.</b> L'esperienza del "silenzio nella Bibbia, con particolare riferimento alla vita di Gesù.</p>

#### 4.11 – PIANO ANNUALE classe 5<sup>^</sup>

##### ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	- Contenuti
<p>Ascoltare e parlare</p> <p>A. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>B. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>C. Legge</p> <p>D. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>E. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>F. Scrivere</p> <p>G. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p><b>36)</b>- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p><b>37)</b>- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p><b>38)</b>- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p><b>39)</b>- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p><b>40)</b>- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p><b>41)</b>- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p><b>42)</b>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Letture</p> <p><b>43)</b>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p><b>44)</b>- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p><b>45)</b>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p><b>46)</b>- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><b>47)</b>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p><b>48)</b>- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p><b>49)</b>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e mezzi della comunicazione.</li> <li>• Scopi espliciti e impliciti di un messaggio.</li> <li>• Il quotidiano; la rivista</li> <li>• La pubblicità</li> <li>• Il racconto realistico, fantastico, autobiografico, giallo, fantascientifico, dell'orrore: flashback e flashforward</li> <li>• Il diario; la lettera</li> <li>• Struttura ed elementi del testo: narrativo, descrittivo, informativo, argomentativo, regolativo, poetico</li> <li>• La parafrasi e il commento</li> <li>• Il sonetto, la canzone libera, l'ode</li> <li>• La lettura silenziosa e la lettura espressiva</li> <li>• La coesione e la coerenza</li> <li>• Il riassunto: schemi, mappe, parole chiave...</li> <li>• La produzione e la rielaborazione, orale e scritta</li> <li>• I connettivi logici e temporali</li> <li>• Le difficoltà ortografiche: i suoni c/g, compreso l'uso dell'h; i gruppi gl/ gn/ sc; i gruppi qu/ cu/ cqu/ qqu; i suoni consonantici semplici e doppi</li> <li>• Le convenzioni ortografiche: la maiuscola, l'elisione, il troncamento, l'accento grafico, gli omofoni ( è/ e, me/m'è, te/ t'è, se/sé/s'è, ce/c'è, ve/v'è, ne/né/n'è, /ce ne/ ce n'è/ cera/c'era, o/ho, ai/hai, a/ha, anno/hanno, mela/ me l'ha, tela/ te l'ha, cela/ ce l'ha, ve la/ ve l'ha, glielo/ gliel'ho); il discorso diretto/indiretto</li> <li>• Le sillabe: parole monosillabe, bisillabe, trisillabe, polisillabe; dittonghi, tritonghi, iati.</li> <li>• La punteggiatura: la virgola, il punto, il punto e virgola, i due punti, il punto esclamativo e quello interrogativo</li> <li>• Gli elementi della frase: il</li> </ul>

<p>parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>H. Riflettere sulla lingua</p> <p>I. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>J. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>K. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>L. Abilità funzionali allo studio</p> <p>M. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p><b>50)</b>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura</p> <p><b>51)</b>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p><b>52)</b>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p><b>53)</b>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p><b>54)</b>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p><b>55)</b>- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p><b>56)</b>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p><b>57)</b>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p><b>58)</b>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p><b>59)</b>- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p><b>60)</b>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p><b>61)</b>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p><b>62)</b>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p><b>63)</b>- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p><b>64)</b>- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p><b>65)</b>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>soggetto, il predicato, il complemento oggetto, i complementi indiretti; l'attributo, l'apposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del discorso: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni</li> <li>• Le frasi e i periodi</li> <li>• Le proposizioni principali e secondarie</li> <li>• La forma delle parole: radice, desinenza, prefissi, suffissi</li> <li>• La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo: lingua volgare, arcaismi, neologismi, prestiti linguistici, dialetti, linguaggi settoriali</li> <li>• Relazioni di significato tra parole: campi semantici, sinonimi, omonimi, contrari, paragoni, similitudini, metafore, personificazioni</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><b>66)</b>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p><b>67)</b>- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p><b>68)</b>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p><b>69)</b>- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p><b>70)</b>- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p><b>71)</b>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p><b>72)</b>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

LINGUA INGLESE Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>1. - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>2. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>3. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>4. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>5. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>6. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>7. - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>8. - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>9. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>10. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>11. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola</li> <li>- I mezzi di trasporto e le indicazioni stradali</li> <li>- La routine quotidiana</li> <li>- L'orario e i pasti</li> <li>- Le professioni, i luoghi, gli oggetti, i negozi</li> <li>- Il tempo libero e gli hobbies</li> <li>- Il sistema monetario britannico</li> </ul> </li> <li>• Le informazioni personali (numero telefonico, indirizzo, data, inviti di compleanno,...)</li> <li>• Festività e culture dei paesi anglosassoni</li> <li>• Nazioni e nazionalità</li> <li>• La struttura della frase</li> <li>• Il genitivo sassone</li> </ul>

## STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>D. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>E. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>G. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>I. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>J. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>2. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> <li>3. Organizzazione delle informazioni</li> <li>4. - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>5. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> <li>6. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li> </ol> <p>Strumenti concettuali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>8. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ol> <p>Produzione scritta e orale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>10. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>11. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>12. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le civiltà italiche.</li> <li>• La civiltà Etrusca.</li> <li>• La civiltà romana.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>2. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>3. - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>4. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>5. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio</p> <p>6. - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>7. - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>8. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di carte e legende</li> <li>• L'Italia fisica e politica</li> <li>• Le Regioni, le Province e i Comuni</li> <li>• La popolazione italiana</li> <li>• I tre settori economici</li> <li>• La Repubblica italiana</li> <li>• La Costituzione Italiana</li> </ul>

## MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>E. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>F. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>G. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>H. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>I. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>J. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>K. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><b>Numeri</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</li> <li>2. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>3. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>4. - Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>5. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>6. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>7. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>8. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>9. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ol> <p><b>Spazio e figure</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10. - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>11. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>12. - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>13. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>14. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>15. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>16. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo,</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti matematici: carta quadrettata; carta millimetrata; righello; squadra; goniometro; compasso...</li> <li>• I numeri naturali oltre l'ordine di grandezza delle migliaia.</li> <li>• Le frazioni</li> <li>• Le frazioni decimali.</li> <li>• I numeri decimali</li> <li>• Gli algoritmi di calcolo delle 4 operazioni, con numeri interi e con numeri decimali.</li> <li>• Multipli e divisori di un numero.</li> <li>• I numeri primi.</li> <li>• Calcolo di frazioni di quantità discrete.</li> <li>• La percentuale.</li> <li>• Avvio al calcolo di semplici espressioni aritmetiche.</li> <li>• Il calcolo approssimato</li> <li>• La potenza di un numero intero.</li> <li>• I poligoni: elementi e classificazione</li> <li>• I poligoni regolari.</li> <li>• Il perimetro e l'area dei poligoni.</li> <li>• Il cerchio: circonferenza e area.</li> <li>• Le principali figure solide.</li> <li>• La simmetria, la rotazione e la traslazione.</li> <li>• Il piano cartesiano: ingrandimenti e riduzioni.</li> <li>• Figure isoperimetriche/figure equiestese.</li> <li>• Scomponibilità di figure poligonali.</li> <li>• Le misure di lunghezza, massa, capacità, tempo e valore nelle situazioni quotidiane.</li> <li>• Equivalenze.</li> <li>• Compravendita.</li> <li>• Peso lordo – Peso netto –</li> </ul>

	<p>orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>17. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>18. - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>19. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>20. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>21. - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>22. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>23. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>24. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>25. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>26. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>27. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Tara.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematizzazione della realtà.</li> <li>• Il problema e i suoi elementi.</li> <li>• Individuazione e riflessione su diversi procedimenti risolutivi e relativo confronto.</li> <li>• Problemi con numeri decimali e con le frazioni.</li> <li>• Gli enunciati logici.</li> <li>• Le relazioni e loro rappresentazioni.</li> <li>• Gli elementi di una indagine statistica.</li> <li>• I grafici.</li> <li>• Le previsioni.</li> <li>• Relazioni tra oggetti (classificare oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà date e viceversa, ordinare elementi in base ad una determinata caratteristica).</li> <li>• Indagine statistica: la media la moda e la mediana.</li> <li>• Calcolo della media aritmetica.</li> <li>• Linguaggio della probabilità: più probabile, meno probabile ...</li> <li>• Il calcolo della probabilità.</li> <li>• Regolarità in sequenze di numeri e di figure.</li> </ul>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>F. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>G. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>H. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>I. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>2. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>3. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>4. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</li> <li>5. - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ol> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>7. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ol> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>9. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>10. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>11. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>12. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia: calore, temperatura e combustione</li> <li>• La luce: diffusione, rifrazione, riflessione</li> <li>• Il suono</li> <li>• Le forze</li> <li>• L'energia nelle sue diverse forme</li> <li>• Indagine e ricerca di segni, indizi, prove utili alla formulazione di ipotesi sullo svolgersi di un evento per comprenderne le regole</li> <li>• Il corpo umano</li> <li>• La riproduzione tra gli esseri viventi</li> <li>• L'Universo: la Terra</li> <li>• Morfologia e funzionamento dell'occhio.</li> <li>• Morfologia e funzionamento dell'orecchio.</li> <li>• La vista e l'udito, mezzi per la conoscenza sensibile a distanza.</li> <li>• La Terra: un bene comune da rispettare, conservare e migliorare.</li> <li>• I sistemi e gli apparati del corpo umano</li> </ul>

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><b>A.</b> L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p><b>B.</b> Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p><b>C.</b> Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p><b>D.</b> Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p><b>E.</b> Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p><b>F.</b> Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p><b>G.</b> Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>2 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>3 Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>4 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>5 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>6- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le note musicali e le pause</li> <li>• Il suono e il canto di brevi melodie con vari strumenti</li> <li>• I canti a più voci</li> <li>• Il linguaggio musicale nella realtà multimediale</li> <li>• L' inno italiano e l' inno europeo.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Esprimersi e comunicare</li> <li>2 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>3 Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>4 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>5 Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> <li>6 Osservare e leggere le immagini</li> <li>7 Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>8 Riconoscere in un testo icono-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>9 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> <li>10 Comprendere e apprezzare le opere d'arte</li> <li>11 Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>12 Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>13 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ol>	<p>I punti, le linee e le forme nelle opere d'arte</p> <p>Linea forza, prospettiva, punto di fuga, linea dell'orizzonte</p> <p>I colori complementari</p> <p>Le sfumature</p> <p>Le luci e le ombre</p> <p>La silhouette</p> <p>I ritratti e le caricature</p> <p>Il disegno geometrico</p> <p>Il fumetto</p>

## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>10) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>11) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>12) Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>13) Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>14) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>15) Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>16) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>17) Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>18) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>19) - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>20) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli schemi motori di base: correre, saltare...</li> <li>• Il coordinamento dei diversi segmenti corporei: lanci, palleggi, percorsi</li> <li>• Il coordinamento dinamico generale: drammatizzazioni e balli</li> <li>• I giochi della tradizione popolare</li> <li>• Giochi di gruppo.</li> <li>• La sicurezza nell'ambiente scolastico</li> <li>• Il controllo della respirazione: inspirazione ed espirazione</li> </ul>

## TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>B. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>F. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>G. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Riconoscere e identificare nel proprio ambiente oggetti e trasformazioni di tipo artificiale.</li> <li>2) Osservare e descrivere oggetti e strumenti di uso quotidiano come artefatti (descrivere la funzione principale, la struttura e i criteri d'uso).</li> <li>3) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>4) Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>5) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ol> <p>Prevedere e immaginare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6) Produrre modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.</li> <li>7) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>8) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.</li> <li>9) Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ol> <p>Intervenire e trasformare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>11) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>12) - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano.</li> <li>• Rappresentazione e classificazione di semplici modelli di macchine per scoprirne problemi e funzioni.</li> <li>• Navigare in Internet per la ricerca didattica</li> <li>• Lettura del sito web della scuola.</li> <li>• La comunicazione multimediale: la posta elettronica, ecc.</li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>B. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>C. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>2) Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>3) Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>4) Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>5) Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. La Bibbia e le altre fonti</li> <li>6) Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>7) Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>8) Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li> <li>9) Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>10) Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso</li> <li>11) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>12) Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>13) Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> <li>14) Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi</li> <li>15) Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>16) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita di Gesù: insegnamenti ed opere</li> <li>• I discorsi di Gesù</li> <li>• Parabole e miracoli</li> <li>• Significato delle festa del Natale</li> <li>• Senso e significato della Pasqua</li> <li>• La nascita e la resurrezione di Gesù nelle narrazioni evangeliche</li> <li>• I segni del Natale e della Pasqua nella chiesa</li> <li>• La Bibbia: Antico e Nuovo Testamento</li> <li>• La nascita della Chiesa: la Pentecoste</li> <li>• I sacramenti: il Battesimo e l'Eucarestia</li> <li>• La Chiesa e i suoi ministeri</li> <li>• La Chiesa: Riforma e Controriforma</li> <li>• Il dialogo interreligioso e il cammino ecumenico</li> <li>• Il "Credo" cattolico</li> <li>• Gli insegnamenti di Gesù come messaggi per un progetto di vita</li> <li>• L'esperienza del "silenzio nella Bibbia, con particolare riferimento alla vita di Gesù</li> </ul>

#### 4.12 – VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Favorendo l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, grande rilevanza è data alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, che sollecitano un apprendimento attivo, basato sul fare, sull’osservazione, sulla messa in discussione delle conoscenze apprese.

Il piano previsto dalle varie classi è il seguente:

##### PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE

<b>Classi</b>	<b>Meta</b>	<b>Data</b>	<b>Durata</b>
2 <sup>^</sup> A- C-E	<b>Tratturo Regio- Canosa</b>	1 ottobre	8.00/13.15
5 <sup>^</sup> E – F	<b>Margherita di Savoia</b>	7 ottobre	8.00/13.15
2 <sup>^</sup> B-D	<b>Tratturo Regio-Canosa</b>	15 ottobre	8.00/13.15
5 <sup>^</sup> A – C – D	<b>Margherita di Savoia</b>	13 ottobre	8.00/13.15
5 <sup>^</sup> B	<b>Castel del Monte – Museo del confetto</b>	27 ottobre	8.00/13.30
4 <sup>^</sup> C-F	<b>Feudo dei Verità-Mariotto</b>	4 novembre	8.00/13.15
4 <sup>^</sup> B	<b>Feudo dei Verità-Mariotto</b>	9 novembre	8.00/13.15
3 <sup>^</sup> A/B/C/D/E	<b>Zona storica della città di Barletta</b>	ottobre	Orario scolastico

##### PERIODO GENNAIO-MAGGIO

<b>CLASSE</b>	<b>DATA</b>	<b>META</b>
1 <sup>^</sup> A/B/C	27/05/2016	<b>Masseria Didattica “Le vedute” Bisceglie dalle 8:00 alle 13:30</b>
1 <sup>^</sup> D	21/05/2016	<b>Zoo Safari “Fasano” dalle 8:00 alle 19:00</b>
1 <sup>^</sup> E	09/05/2016	<b>Masseria Didattica “La Ferrata” Ruvo di Puglia – dalle 8:00 alle 13:30</b>
3 <sup>^</sup> A/B	22/04/2016	<b>Bisceglie – Corato “Masseria la Grotta” - dalle 8:00 alle 19:00 -</b>
3 <sup>^</sup> C	08/03/2016	<b>San Lorenzello – Benevento Dalle 07:00 alle 19:00</b>
3 <sup>^</sup> D/E	22/04/2016	<b>San Lorenzello – Benevento Dalle 07:00 alle 19:00</b>
4 <sup>^</sup> E	18/05/2016	<b>Indiana Park – Castellana Grotte</b>
5 <sup>^</sup> A	13/03/2016	<b>Fasano – Concorso Corale Internazionale – dalle 07:30 alle 15:30</b>
5 <sup>^</sup> A/C/D	23/05/2016	<b>Habitat rupestre – Matera/Gravina in Puglia – dalle 07:00 alle 20:00</b>
5 <sup>^</sup> E	25/05	<b>Castellana Grotte – dalle 7:00 alle 20:00</b>
5 <sup>^</sup> B/F	24/05	<b>Habitat rupestre – Matera/Gravina in Puglia – dalle 07:00 alle 20:00</b>
S.I. sez.A-F	23/05	<b>Parco Santa Geffa dalle 8:00 alle 13:30</b>
S.I. sez.B-C	26/05	<b>Parco Santa Geffa dalle 8:00 alle 13:30</b>



## 5.1- PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso dell'anno saranno svolti i seguenti Progetti con tempi e modalità differenziati tra le sezioni:

**Progetto arte: "L'arte di Emozionarsi;**

**Progetto Lettere e numeri: "Il Globalismo Affettivo", "Logica e numeri"**

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 12 giugno 2015 (delibera n. 86) per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2015/2016 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Inglese;
- Attività motorie;
- Attività espressive (Musica, Teatro, Arte).

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, le docenti di S. dell'infanzia hanno articolato l'ampliamento delle attività curricolari proponendo:

### IN ORARIO SCOLASTICO

1. **PROGETTO "CONTINUITÀ S.P./S.I.":** il progetto intende promuovere negli alunni in uscita della nostra scuola dell'Infanzia una prima conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria. A tal fine sono previsti due incontri con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, durante i quali saranno svolte attività in comune.
2. **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE:** con questo progetto le insegnanti intendono educare i piccoli alunni al rispetto delle regole di educazione stradale, proponendo passeggiate nel quartiere accompagnati dai Vigili urbani.
3. **PROGETTO "GLOBALISMO AFFETTIVO":** il progetto prevede l'apprendimento della lettura e della scrittura attraverso l'ascolto di storie che spiegano l'origine delle letterine dell'alfabeto. Esso sarà rivolto solo ad alcune sezioni.

### IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

- **PROGETTO "Musicanto":** il progetto intende avviare i bambini cinquenni alle prime conoscenze della musica e del canto per portarli a uno spettacolo finale in cui i protagonisti esibiscono tutte le nozioni apprese, non per ultime le competenze civiche dello stare insieme.

## 5.2 PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 12 giugno 2015 (delibera n. 86) per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2015/2016 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Inglese;
- Attività motorie;
- Attività espressive (Musica, Teatro, Arte).

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, i docenti di S. Primaria hanno articolato l'ampliamento delle attività curricolari proponendo:

### ***In orario scolastico (gratuiti)***

- 1. DANZA SPORTIVA A SCUOLA (ASSOCIAZIONE SPORTIVA HOLLYWOOD DANCE):** il progetto mira a divulgare il ballo di coppia in tutte le sue discipline, con l'intento di selezionare un gruppo di alunni che si allenino durante le ore pomeridiane per i Giochi Sportivi Studenteschi.
- 2. FRUTTA NELLE SCUOLE:** il progetto è volto a far interiorizzare corrette pratiche alimentari, valorizzando il ruolo della frutta in una corretta alimentazione.
- 3. VERSO UNA SCUOLA AMICA:** progetto promosso dal MIUR in accordo con UNICEF, che prevede l'inserimento di attività didattiche sul tema del diritto all'educazione dei bambini.
- 4. TELETHON:** gara di solidarietà per finanziare la ricerca sulle malattie rare
- 5. VOLLEY:** lezioni gratuite per le classi che aderiscono durante l'ora di Educazione Fisica.
- 6. SPORT DI CLASSE:** il progetto prevede la presenza di esperti di Educazione Fisica, con l'aggiunta di una seconda ora settimanale di tale disciplina per le classi che aderiscono.
- 7. AIRC- Cancro io ti boccio:** gara di solidarietà per la sensibilizzazione alla ricerca contro il cancro.

### ***In orario extrascolastico (con contributo da parte dei genitori)***

- **IL CORO DELLA SCUOLA:** il potenziamento musicale, offerto alla classe 5<sup>^</sup> A, è ideato per costruire percorsi musicali che siano veramente capaci di lasciare una traccia significativa nell'esperienza del bambino. Difatti ci si ripropone di sviluppare melodia, ritmo e armonia attraverso la musica.
- **MUSICANTO E GIOCO DANZA "HAIRSPRAY":** il progetto, per le classi 5<sup>^</sup> B-C, intende arricchire le competenze dei bambini in un'ottica multidisciplinare. Traendo spunto dal Musical "HAIRSPRAY", il percorso è pensato per ampliare le conoscenze della musica e del canto per portarli a uno spettacolo finale in cui i protagonisti esibiscano tutte le nozioni apprese, non per ultime le competenze civiche dello stare insieme.
- **IL TEATRO IN LINGUA INGLESE:** il progetto, destinato alla 3<sup>^</sup> A, prevede di sviluppare la capacità di comunicare oralmente semplici messaggi di uso quotidiano in base alle funzioni linguistiche apprese in attività ludico-teatrali.
- **EDUCAZIONE MOTORIA:** il progetto è destinato alla classe 5<sup>^</sup> E e si propone di

- **YOGA: LA BOTTEGA DEI LINGUAGGI:** il laboratorio, rivolto alle classi 3<sup>^</sup> C e intende offrire un approccio a tale disciplina per trovare strategie di rilassamento e indurre gli alunni a controllare le proprie emozioni rendendoli più responsabili delle loro azioni quotidiane.
  - **MI (MIMO) MO (MOVIMENTO) MU (MUSICA):** il progetto, che sarà realizzato per le classi 1<sup>^</sup> C-E, intende avvicinare i giovanissimi allievi al mondo del teatro attraverso semplici movimenti in momenti di drammatizzazione accompagnati dalla musica.
  - **ATTIVITÀ TEATRALE:** le attività relative a questo progetto, che si svolgerà nella classe 5<sup>^</sup> F, mireranno a favorire l'espressione personale e di gruppo attraverso l'attivazione della creatività personale.
  - **CERAMICA E PITTURAZIONE:** la classe 5<sup>^</sup> D sarà interessata da questo progetto che metterà in risalto le capacità manuali e creative di base attraverso la lavorazione di materiali plastici.
- I laboratori, da svolgersi in orario non curricolare, prevedono un contributo volontario a carico delle famiglie per sostenere i costi dei docenti esperti esterni e il finanziamento dell'Istituzione scolastica per coprire i costi relativi alle ore di tutoraggio e le ore frontali garantite da docenti interni all'istituzione scolastica.

### 5.3 – SERVIZIO di CONSULENZA PSICO PEDAGOGICA “HOME”

La presenza di una risorsa professionale interna al Circolo Didattico con competenze psico-pedagogiche consente all’istituzione di offrire all’utenza un servizio, altamente qualificato, di consulenza rivolta ai genitori e ai docenti.

L’istituzione di uno sportello di ascolto, denominato “**Home**”, finalizza per i genitori la proposta di un’azione pedagogica di tipo supportivo alle personali prassi educative per sollecitarne una riformulazione adeguata in funzione delle diverse esigenze contestuali; in modo analogo, per le Insegnanti, la guida ad un’operatività per la decodifica del disagio emozionale degli alunni e delle difficoltà di apprendimento unitamente all’acquisizione di strumenti di intervento.

In linea con quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al D.M. del 12 luglio 2011, la scuola dispone di un referente di Istituto, coincidente con l’insegnante che gestisce il servizio consulenza, che, avendo acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, è punto di riferimento all’interno della scuola in quanto:

- coadiuva la stesura dei Piani di Studio Personalizzati con i docenti ed eventuali esperti esterni;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- funge da mediatore tra colleghi e famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE. LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- cura l’implementazione e il coordinamento di progetti di screening per il rischio DSA, nella scuola dell’infanzia (in riferimento ai bambini in uscita) e nella scuola primaria (classi prime);
- partecipa a riunioni per la segnalazione delle difficoltà ai genitori degli alunni.

## 5.4 – CONTINUITÀ

Il Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali), entrato in vigore il 20/02/2013, ribadendo alcuni articoli della Costituzione, sottolinea, nel paragrafo FINALITÀ GENERALI, il concetto, già noto a tutti gli operatori scolastici, che *“l’azione della scuola si esplicita attraverso la collaborazione della famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2)”*. La scuola, condividendo con le famiglie sia i destinatari del loro agire, gli alunni/figli, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione, è chiamata a perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori in un’ottica di corresponsabilità condivisa, così come enunciato nelle linee d’indirizzo “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” del 22/11/2012.

D’altro canto, orientando il proprio agire didattico alla crescita unitaria e integrale dei soggetti in formazione, la scuola è tenuta a valorizzare i momenti di passaggio che segnano le principali tappe di apprendimento di ogni studente, prestando molta attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Le riflessioni sopra esposte danno luogo, da tempo, a percorsi di continuità orizzontale e verticale, che generano una diffusa convivialità relazionale e formativa tra scuola/famiglia, e tra le varie scuole presenti sul territorio. Da ultimo il **RAV, che con il piano di miglioramento ha portato la scuola a porsi l’obiettivo di designare una commissione** per il monitoraggio degli esiti degli alunni durante il loro percorso scolastico.

### Continuità Orizzontale

L’alleanza educativa tra scuola e famiglia costituisce un valore aggiunto alla qualità offerta dal 3° C.D. “Fraggianni”, nonché un mezzo di prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio socio-familiare.

A livello operativo essa si esplicita non solo attraverso gli incontri bimestrali istituzionali, ma anche con una costante apertura al dialogo, alla progettazione partecipata e alla consultazione che i docenti e la dirigente quotidianamente esplicano.

Tale cooperazione autentica alla progettualità e ai processi formativi si attua nel coinvolgimento attivo dei genitori durante alcuni momenti delle attività didattiche.

Inoltre, la realizzazione della continuità orizzontale non si esaurisce nel rapporto tra scuola e famiglia, ma coinvolge l’extrascuola, intesa come parrocchie, servizi sociale, centri riabilitativi.

### Continuità Verticale

La continuità educativa tra la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado si esplicherà anche attraverso progetti e iniziative sia di conoscenza della Scuola primaria per i bambini cinquenni della Scuola dell’infanzia, attraverso la predisposizione di attività comuni tra bambini in uscita dalla scuola dell’infanzia e classi prime, sia di conoscenza delle scuole secondarie di 1° grado per gli alunni di quinta del nostro circolo, attraverso la partecipazione a concorsi e progetti di orientamento.



AREA N. 6

**VALUTAZIONE E  
FORMAZIONE**

## 6.1 – LA VALUTAZIONE

Il 3° C.D. "N. Fraggianni", assumendo come Mission istituzionale il raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti, in termini di formazione integrale e valorizzazione delle identità personali, utilizza lo strumento della **valutazione** per abbandonare l'autoreferenzialità e tendere alla "qualità totale".

Essa si connota, difatti, quale momento strategico con funzione diagnostica, prognostica e propositiva, e consente agli operatori scolastici di promuovere percorsi di implementazione che, nel lungo periodo, testimonino il "valore aggiunto" della scuola.

Come più volte ribadito dai documenti ministeriali, nella scuola sussistono diversi tipi di valutazione, che convergono poi nel raggiungimento del fine istituzionale di assunzione della "responsabilità sociale", sotteso all'acquisizione dell'autonomia scolastica:

- a) **La valutazione rivolta agli alunni;**
- b) **L'eterovalutazione, a cura dell'INVALSI;**
- c) **L'autovalutazione dell'istituzione scolastica.**

I tre momenti trovano una loro chiara esplicitazione nel testo delle Indicazioni Nazionali, allegato al regolamento del 16/11/2012, in cui si afferma:

- a) *"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".*
- b) *"Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie, e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'istituto nazionale rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove."*
- c) *"Alle singole scuole spetta, inoltre la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne".*

## 6.2 – DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLA VALUTAZIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI

Il D.P.R. 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, all’art. 1 precisa che :

- *La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale;*
- *Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;*
- *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;*
- *La valutazione concorre, ..., ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo;*
- *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;*
- *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;*
- *Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, ..., la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno;*
- *Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.*

L'alunno, posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento, da destinatario passivo di una valutazione di tipo selettivo, è dunque co-protagonista della valutazione formativa, in una pratica auto valutativa che lo investe in prima persona, per imparare ad auto-orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future.

Il processo di valutazione, messo in atto dai docenti, consta di tre momenti:

**1) la valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. È utile ad accertare, anche attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, fondamentali per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

**2) la valutazione formativa o in itinere.** È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti, non è selettiva in senso negativo, ma in senso costruttivo e compensativo.

**3) la valutazione sommativa o complessiva o finale.** Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

A partire da quest'anno scolastico, sulla base di quanto emerso nel **Piano di Miglioramento**, il Collegio dei Docenti ha deliberato che le prove d'istituto di verifica degli apprendimenti, diversificate e adeguate alla specifiche finalità previste in Italiano e Matematica, saranno redatte dalla Commissione “Curricolo, progettazione e valutazione”, il cui compito specifico sarà di elaborare prove intermedie e finali rifacendosi alle competenze previste dai piani

annuali di interclasse (v. area 4). Le suddette prove saranno test oggettivi scritti da somministrare a inizio anno scolastico e alla fine dei quadrimestri;

Esse saranno corrette dalle insegnanti sulla base di una griglia di valutazione stilata dalla stessa commissione che le redigerà.

**La valutazione disciplinare** verificherà se e quali obiettivi sono stati raggiunti e sarà espressa, in base alla normativa vigente, con una votazione numerica in decimi per i livelli di competenza in ciascuna disciplina, rilevando il raggiungimento, da parte dell'alunno, di:

1. *Un uso eccellente delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, approfondimenti e rielaborazioni. (voto 10)*
2. *Un uso approfondito delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, uso corretto delle conoscenze e della abilità. (voto 9)*
3. *Un uso generalmente corretto delle conoscenze e delle abilità. (voto 8)*
4. *Un uso semplice delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 7)*
5. *Un'acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 6)*
6. *La mancata acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 5)*

**La valutazione del comportamento** sarà espressa in termini di:

1. *Responsabilità piena.*
2. *Responsabilità adeguata.*
3. *Responsabilità poco adeguata.*

**La valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica** sarà espressa con:

*Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.*

**Il giudizio globale** metterà in evidenza:

1. *la preparazione iniziale;*
2. *il comportamento e la socializzazione;*
3. *l'attenzione e la partecipazione;*
4. *l'impegno;*
5. *il metodo di studio;*
6. *il grado di raggiungimento degli obiettivi.*

### 6.3 – L'ETEROVALUTAZIONE

L'INVALSI è l'Ente di ricerca che gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) ed effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità in Italiano e Matematica relativamente agli alunni delle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria, 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della Scuola Secondaria di 1° grado, 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della Scuola Secondaria di 2° grado. (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)

I test rilevano e misurano gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

In particolare:

- La prova di Italiano è articolata in due parti:
  - o la prima dedicata a valutare la competenza di lettura;
  - o la seconda dedicata a valutare la competenza grammaticale
- Le domande di Matematica sono costruite in relazione a due dimensioni:
  - o i *contenuti matematici* coinvolti, organizzati nei quattro ambiti (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e funzioni);
  - o i *processi* coinvolti nella risoluzione.

I risultati dei test INVALSI, pur se somministrati in forma anonima, vengono poi restituiti al Dirigente scolastico e da quest'ultimo socializzati allo Staff di Direzione e ai docenti per favorire un'attenta riflessione dei docenti in merito:

- alle aree di miglioramento dell'azione didattica;
- alle eventuali discrepanze tra i risultati conseguiti dalla propria classe e la valutazione personale espressa sulla stessa;
- all'incidenza delle variabili legate all'emotività degli alunni, alla gestione delle emozioni, alla capacità di convogliare i propri sforzi cognitivi per superare compiti imprevisi;
- al confronto all'interno dell'Istituto, per un proficuo scambio di buone pratiche;
- ad un'azione di benchmarking con le Scuole viciniori.

**Gli esiti** delle Prove Nazionali 2015 hanno evidenziato una discrepanza tra le classi, sia in Italiano che in Matematica: alcune emergono superando di gran lunga le medie regionali e nazionali, al contrario di altre che risultano nettamente al di sotto di tali medie: per ovviare a questa variabilità dei risultati, nel **piano di miglioramento** è previsto, tra gli obiettivi generali, di formare classi eterogenee e attuare un monitoraggio continuo degli apprendimenti con prove realizzate per classi parallele.

### 6.4 – L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

La valutazione della scuola si incardina in un sistema di accountability sociale, ossia di rendicontazione, che ha caratterizzato il rinnovamento delle pubbliche amministrazioni a partire dagli anni '90, e ha consentito alle Istituzioni Scolastiche, in seguito al conseguimento dell'Autonomia funzionale (art.21 della L. 59/97), di passare dalla logica del "compito" a quella dell'efficacia, dell'efficienza, della qualità e della trasparenza dei servizi offerti.

Attraverso il RAV (rapporto di autovalutazione) la scuola ha, già in fase sperimentale nello scorso anno scolastico, somministrato e tabulato i questionari rivolti all'utenza e al personale in servizio, inserendoli nella piattaforma predisposta dal MIUR, redigendo infine il relativo piano di miglioramento (v. area 3).

## 6.5 - LA FORMAZIONE

### AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato dal MIUR con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 in linea con gli obiettivi della legge 107/2015, la scuola intende portare avanti una serie di azioni che mirino alla piena realizzazione di quanto espresso dalle nuove leggi.

Operando sugli ambiti fondamentali previsti dal suddetto piano, si attuerà il miglioramento di **strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento**, progettando azioni di formazione, ormai obbligatoria per tutto il personale in servizio, di miglioramento delle risorse strutturali e dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi del Pdm (Piano di Miglioramento). Saranno utilizzate le risorse a favore dell'innovazione digitale, fornite dai **Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020)** e dai fondi della **legge 107/2015 (La Buona Scuola)**. Ai vari finanziamenti le scuole potranno accedere partecipando mediante la presentazione di progetti da parte della singola scuola o di reti di istituzioni scolastiche agli avvisi pubblici pubblicati dal Ministero.

### ANIMATORE DIGITALE

La figura dell'Animatore digitale, introdotta dalla nota 17791 del 19 novembre 2015, è stata individuata al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. La docente individuata, l'ins. Stefania Cappabianca, componente dello staff di direzione e responsabile dell'inserimento dei dati relativi alla didattica sul sito [www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it), organizzerà i percorsi formativi per docenti e alunni nel campo dell'informatica.

### BANDI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITA':

La scuola ha partecipato **all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020**, allo scopo di realizzare infrastrutture e punti di accesso alla rete LAN/WLAN/wireless, per sostenere lo sviluppo della net-school, che consenta di trasformare gli ambienti didattici in aree dotate di connessioni, per permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. Il progetto si intitolerà "A scuola col web", e mirerà a favorire le competenze digitali degli studenti.

La scuola ha partecipato anche **all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. - Sottoazioni poste a bando (10.8.1.A3) - Spazi alternativi per l'apprendimento; Laboratori mobili; Aule aumentate dalla tecnologia; Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola. Circ. prot. n. 12810 del 15 ottobre 2015** allo scopo di potenziare le dotazioni tecnologiche che la scuola dispone, in due modalità:

- nella Scuola Primaria attraverso la realizzazione e configurazione di un laboratorio mobile collaborativo completo di software linguistico, e predisposizione per utilizzo di cuffie per ascolto e audio attivo comparativo.
- Nella Scuola dell'Infanzia realizzazione di aule aumentate con dotazioni di fruizione digitale collettiva e individuale (notebook con software per docenza collaborativa).

Da ultimo il **P.O.N. "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento"**, per realizzare infrastrutture e punti di accesso alla rete LAN/WLAN/wireless, per sostenere lo sviluppo della net-school, che consenta di trasformare gli ambienti didattici in aree dotate di connessioni, e permettere, così, a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. Il progetto **"Ti racconto la Scienza con la Tecnologia"**, per il quale l'istituto ha presentato la propria candidatura (Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n.113/1991, come modificata

dalla legge n.6/2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: contributi annuali e Accordi di Programma e Intese – Decreto Direttoriale 8 luglio 2015 n.1524). Tale progetto intende coinvolgere tutti gli alunni e i docenti nella promozione della fattiva consapevolezza dell'importanza della cultura scientifica e tecnologica nella società odierna attraverso un processo di capillare interpretazione dell'ecosistema culturale, scientifico e tecnologico fondato sullo Storytelling e sul Digital Storytelling.

La scuola parteciperà a tutti i bandi pubblici per l'assegnazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale.

### **LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI:**

Anche la formazione dei docenti sarà incentrata per i prossimi tre anni scolastici, sull'uso della LIM e delle metodologie innovative, inserendo nei programmi dei corsi di formazione anche la manipolazione dei materiali didattici presenti in rete per la predisposizione di lezioni interattive. Inoltre, con l'individuazione delle aree dedicate al **potenziamento** dell'offerta formativa, i docenti sentono l'esigenza per il prossimo triennio, di rafforzare le proprie competenze in alcune discipline, dovendo realizzare attività progettuali specifiche.

Si prevede la realizzazione dei seguenti corsi di formazione in servizio:

- **Arte: "Lo so fare anch'io":** corso di formazione sulla didattica dell'Arte nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.
- **Informatica:** corso di formazione in servizio sull'**uso della LIM** nella didattica.

### **RETI DI SCUOLE**

Per l'attuazione e la definizione dei Piani di Miglioramento sono stati attuati progetti di formazione con reti di scuole: in merito a questo, in conformità con **l'art.25 comma 2 del DM n.435/2015 – Rete di Scuole** la scuola è entrata a far parte di una rete comprendente 4 Scuole Secondarie di 2° grado, 1 scuola Secondaria di primo grado e il nostro Circolo Didattico, con capofila il Liceo Cafiero di Barletta, con un progetto dal titolo **"Percorsi virtuali per un sistema formativo efficace"** che prevede l'utilizzo di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca/azione, sia nell'ambito della valutazione che in quello dell'insegnamento-apprendimento finalizzati alla valutazione formativa. Tale piano di miglioramento sarà supportato da un partenariato con l'Università degli Studi di Bari.

### **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

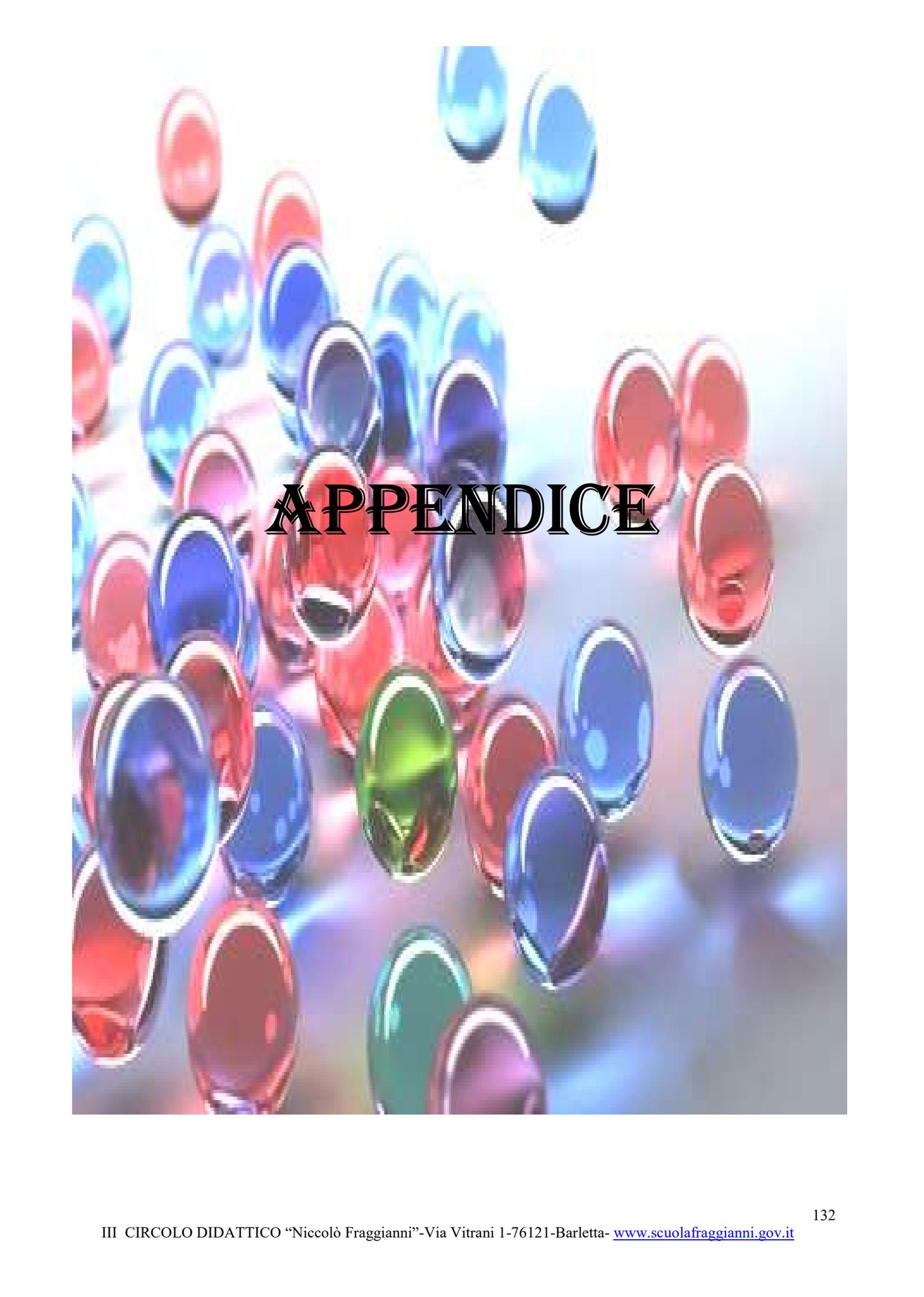
Con l'individuazione delle aree dedicate al **potenziamento** dell'offerta formativa, i docenti sentono l'esigenza per il prossimo triennio, di rafforzare le proprie competenze in alcune discipline, dovendo realizzare attività progettuali specifiche.

Il Piano per la formazione in servizio prevede che i docenti siano coinvolti in iniziative di formazione, sui temi:

- **Arte: "Lo so fare anch'io":** corso di formazione sulla didattica dell'Arte nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.
- **Informatica:** corso di formazione in servizio sull'**uso della LIM** nella didattica.
- 

### **PIANO PER LA FORMAZIONE DEL DSGA E DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Il personale Amministrativo seguirà eventuali corsi di aggiornamento / formazione, organizzati dall'Amministrazione, in riferimento alla **"dematerializzazione dei documenti"**.



# APPENDICE

## INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELL'AMBIENTE SCUOLA

### PROGETTO P.O.R. – DIRITTI A SCUOLA -

Il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni" sorge in una zona della città di Barletta ove sono presenti diverse realtà sociali ed urbane (centro storico, quartiere Medaglie D'Oro, zona industriale). Il suo bacino d'utenza è formato in parte da famiglie di ceto medio / medio-alto, in parte da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, spesso, svantaggi socio-economici e culturali. Questa situazione evidenzia gruppi di alunni con rendimenti scolastici divergenti, dovuti alle differenti attese educativo-formative delle famiglie, ad una motivazione all'apprendimento, non opportunamente rinforzata a casa, a carenze di attenzione e di concentrazione, ad un mancato rispetto delle regole della convivenza scolastica.

A tali situazioni di svantaggio culturale sono da aggiungersi gli alunni diversamente abili, gli alunni stranieri e i bambini che, dopo lunghi periodi di osservazione, sono stati riconosciuti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

La volontà di attuare percorsi efficaci di personalizzazione, per assicurare a tutti i piccoli utenti della Scuola il successo formativo, favorendo lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative, relazionali, nonché le competenze chiave in Italiano porterà il Collegio dei Docenti ad usufruire pienamente delle possibilità che offrirà il progetto regionale "Diritti a Scuola".

Facendo richiesta dei progetti A, B e C, si cercherà di garantire un recupero che investirà sia gli stili educativi dei genitori, spesso causa principale degli insuccessi scolastici, sia la stima e la fiducia in sé stessi da parte degli alunni. L'utilizzo di risorse professionali aggiuntive consentirà, infatti di articolare situazioni di apprendimento, che riducano e colmino le situazioni di svantaggio, personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto, migliorando l'autoconsapevolezza, la stima personale, la fiducia nelle proprie abilità, la responsabilizzazione, nonché il metodo di studio. D'altro canto il supporto genitoriale consentirà di indagare sugli atteggiamenti che incidono negativamente sul percorso di studi degli alunni per evitare che le famiglie, volontariamente o involontariamente, diventino un ostacolo agli apprendimenti più duraturo perché più latente.

Il progetto A, denominato "**Investiamo in un futuro di competenze linguistiche**", prevede attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di italiano, perché gli alunni, in relazione al curriculum delle classi frequentate, acquisiscano la dovuta padronanza nel:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico, attraverso la lettura e la conversazione, rispettosa dei diversi punti di vista;
- leggere con spirito critico;
- comprendere testi orali e scritti e organizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- comprendere la struttura logico-concettuale dei testi;
- usare adeguatamente gli indicatori temporali, collocando gli eventi storici nel tempo e nello spazio;
- produrre testi scritti diversi a seconda degli scopi e dei destinatari.

Il progetto B, denominato "**Investiamo in un futuro di competenze matematiche**", prevede attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di matematica, perché gli alunni, in relazione al curriculum delle classi frequentate, acquisiscano la dovuta padronanza nel:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire.

Infine il progetto C, denominato "**Il futuro è il dialogo**" avrà la finalità di costruire contesti di apprendimento che, da un lato, portino i genitori a partecipare e a collaborare in modo attivo e democratico alla vita della comunità scolastica, sostenuti da una maggiore conoscenza

linguistica e culturale della stessa; dall'altro, a divenire co-protagonisti, insieme ad alunni e docenti, di percorsi formativi ed educativi condivisi.

In tal senso, si vuole garantire un percorso di formazione-informazione che andrà ad attenzionare gli stili educativi dei genitori, spesso causa principale degli insuccessi scolastici, con ricadute positive sulla stima e la fiducia in se stessi da parte degli alunni. L'utilizzo di risorse professionali aggiuntive consentirà, infatti, di articolare situazioni di apprendimento che riducano le situazioni di svantaggio, personali e familiari, situazioni rappresentative di un ostacolo agli apprendimenti, particolarmente duraturo perché latente, ed incidenti negativamente sulle capacità di studio con profitto.